

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

IL FATTO. Crescono i dubbi dopo le inaugurazioni delle strutture sanitarie pensate per l'assistenza di prossimità

Gli ospedali di comunità scatole vuote?

I fondi del Pnrr utilizzati solo per le opere e non per assumere nuovo personale

Vincenzo Di Stefano

Le strutture ci sono: belle, linde, rifinite, colorate anche. Ma il rischio che per anni è stato paventato, ossia quello che rimasero delle scatole vuote, pare essersi avverato. Realizzati dopo la pandemia con i fondi del Pnrr per potenziare la sanità territoriale e di prossimità, gli «ospedali di comunità» e le «case di comunità» formalmente sono stati inaugurati. Tagli del nastro e passerelle, dichiarazioni reboanti, impegni solenni, *photo opportunity* durante l'estate. Peccato che i cittadini non abbiano ancora avuto la possibilità di sperimentare i servizi che dovevano erogare. Chi è più malizioso sostiene che l'urgenza di tagliare i nastri fosse dovuta al fatto che il cro-

noprogramma dei lavori prevedesse il loro termine entro il 30 giugno. Testimonianze dirette e documenti interni dicono però che alcuni cantieri sono ancora aperti e soprattutto che mancano medici e infermieri (in alcuni casi si è ricorso ad una convenzione con i medici di famiglia, che dovranno operare anche nelle «case di comunità»).

A svelare dall'interno la realtà è stato l'ormai ex direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Asp di Trapani, Francesco Di Gregorio, che ha denunciato «gravi criticità» (lavori in corso che non consentono l'accessibilità in sicurezza degli utenti e degli operatori) per le strutture di Alcamo e Castellammare del Golfo. Dal 6 agosto gli ospedali di comunità di Marsala e Salemi, secondo una nota del commissario dell'Asp, Sabrina Pulvirenti, possono accogliere ricoveri: le due strutture vengono con-

siderate operative. Nella realtà però nei due nosocomi non risultano ricoveri a causa della carenza di medici. Senza i quali non è possibile garantire la presa in carico dei pazienti e la cosiddetta «continuità assistenziale».

La pandemia ha tragicamente svelato la fragilità della sanità italiana, incapace soprattutto di fornire tempestivamente risposte di cura agli anziani e alle persone fragili. Con una popolazione che invecchia sempre più, il sistema sanitario andava ripensato. Da ciò l'idea di creare una rete assistenziale intermedia sul territorio, per non oberare gli ospedali di interventi minori che possono essere garantiti in strutture più piccole. I fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono stati però utilizzati esclusivamente per le opere. Il programma, insomma, non ha previsto risorse per l'assunzione di nuovo personale.



Il taglio del nastro nella sanità secondo il vignettista Pino Terracchio

FabrizioCar
FIAT Jeep FIAT FIAT
ROTTAMAZIONE FINO A
€ 13.750
NUOVO KM.0
Buongiorno Bella Gente
FabrizioCar
MAZARA DEL VALLO (TP) - STATALE 115
Info: 0923933608 - Fax 0923673349
Cell: 3386334007

agricoltura&giardinaggio
F.lli ANGELO srl
STIHL
SALEMI (TP)
via A. Favara, 24
☎ 0924.64381

PARKING PA29
USCITA A 29 CINISI
Via Aldo Moro, uscita autostada A 29 Cinisi Palermo
parkingpa@gmail.com
info al ☎ 392 665 9947
POSSIBILITÀ DI AFFITTO DI LOCALI COMMERCIALI PER NOLEGGIATORI

PARKING PA29
IL TUO PARCHEGGIO VICINO L'AEROPORTO DI PALERMO
€5 /GIORNO
LISTINO PREZZI - PROMO MARZO 2026
1 GIORNO €5
1 SETTIMANA €33
1 MESE €140
PRENOTA E PAGA ENTRO 31/03/26!

RASOX PLUS
ATTACCA SU TUTTO
N°1 DEI RASANTI
BUFFA
www.rasoxplus.it

Buseto Palizzolo: Pag. 6
In finale come «capitale rurale» del 2026

Salemi: Pag. 8
La «casa dei sogni» nasce nel centro storico

Camporeale: Pag. 10
Duro scontro su indennità, personale e acqua

Calatafimi: Pag. 11
I «ceti» rinnovano i loro organismi direttivi

Gibellina: Pag. 12
La minoranza «salva» il rendiconto 2025

Santa Ninfa: Pag. 13
Rifiuti, piano dei costi da 860mila euro

Partanna: Pag. 14
Polemiche sulla relazione del sindaco Li Vigni

Poggioreale: Pag. 16
Dimissioni a catena, Pagliaroli presidente

Ansaldi Carburanti
Deposito Commerciale di carburanti agricoli, autotrazioni e lubrificanti
C.da S. Rosalia, snc - Vita (TP) Tel. 0924.980062 - Cell. 333.1686610 ansaldi.carburanti@gmail.com

Servizio Autorizzato IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Domenico RANDAZZO S.r.l.
E-mail: randazzo.iveco@libero.it
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

Centro Diagnostico MODUS
SINCENT DNV
Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

OPEN-LAB Assistenza Informatica Qualificata
Computer & Service Hardware e Software

CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53
Tecnico Certificato Apple

SOS computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
HELP! Shift

0924.906057 - 393.9912529

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni

SERVIZIO H 24 FESTIVI COMPRESI

SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ **334.322231**

Belice cè

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Publicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XXI n. 7 - Settembre 2026

Editore
Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa
«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in redazione lunedì 14 settembre 2026

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale, sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

ROCCAMENA

Centro di raccolta rifiuti Proroga per finire i lavori



Saranno ultimati nei prossimi mesi i lavori per la realizzazione del Centro comunale di raccolta finanziato, con un milione di euro, dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica grazie al Piano nazionale di ripresa e resilienza e finalizzato al miglioramento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti. Ad eseguire i lavori, divisi in due lotti, sono la «Geotek» di Agrigento e la «Tecnozinco» di Carini. Le opere, iniziate a febbraio, avrebbero dovuto essere concluse entro il 30 giugno, come previsto dal Pnrr. Nel frattempo si è però resa necessaria una variante al progetto, che incideva per 26.000 euro sul piano dei costi. La variante è stata approvata dalla Giunta municipale e nel frattempo è anche giunta la proroga della scadenza dei lavori da parte del Ministero dell'Ambiente, che è così andato incontro alle esigenze del Comune di avere più tempo a disposizione.

SANTA MARGHERITA. Mostra del cinema di Venezia

Riconoscimento per due attrici del film «Pochi attimi» Il lungometraggio girato tra i ruderi del vecchio paese

Prestigioso riconoscimento per due attrici della città del Gattopardo: Margò Cacioppo e Rosanna Scarpinata hanno ricevuto un riconoscimento per la loro partecipazione al lungometraggio «Pochi attimi», le cui riprese sono state girate anche tra i ruderi di Santa Margherita Belice. Il film diretto da Angelo Faraci ha ottenuto il premio «Leone lungo», riconoscimento promosso dalla «Maxa film» all'interno degli appuntamenti collaterali della 83esima edizione della mostra del cinema di Venezia, ideato dal presidente Donato Pugliese attraverso l'associazione di terzo settore «Le stelle del Sud», che ha sede in Puglia. Il film, dedicato alle catastrofi naturali italiane e al valore autentico della vita, è stato scelto per il suo particolare valore storico e culturale nel panorama audiovisivo nazionale, con un'attenzione speciale rivolta alle realtà e ai talenti del Mezzogiorno. La cerimonia di premiazione si è tenuta domenica 6 settembre, all'hotel «Excelsior» del Lido di Venezia, nell'ambito delle numerose iniziative collaterali al festival sulla laguna. Ad accompagnare le due



artiste a Venezia, è stata l'Assessore al Turismo e alla Promozione territoriale Deborah Ciaccio. «È motivo di grande orgoglio - ha commentato - vedere due nostre concittadine ricevere un riconoscimento così importante all'interno di una vetrina internazionale come quella del festival di Venezia. Il cinema - ha aggiunto la Ciaccio - rappresenta uno straordinario strumento di promozione territoriale e può raccontare la nostra storia, la nostra memoria e i nostri luoghi ben oltre i confini della Sicilia. A Margò Cacioppo e a Rosanna Scarpinata rivolgo le mie più sincere congratulazioni, con l'auspicio che questo riconoscimento possa rappresentare un ulteriore passo nel loro percorso artistico». Un riconoscimento, quindi, che premia il film, le sue maestranze e i suoi talenti. (Nella foto un momento della premiazione all'hotel «Excelsior» di Venezia) **Mariano Pace**

CASTELLAMMARE

Finalista tra i «borghi» Al programma di RaiTre



Castellammare del Golfo è stato selezionato come unico borgo siciliano in gara a «Il borgo dei borghi», la trasmissione di RaiTre dedicata alla scoperta e alla valorizzazione dei piccoli centri più affascinanti d'Italia. Una scelta che porterà la cittadina sotto i riflettori con una importante opportunità per raccontare il suo patrimonio paesaggistico, storico e culturale. Le riprese dedicate a Castellammare del Golfo si sono svolte l'8 e il 9 settembre. «Di importante vetrina nazionale» parla il sindaco Giuseppe Fausto. L'assessore alla Cultura e al Turismo, Giovanni D'Aguzzo, spiega che il Comune «sta seguendo tutte le attività predisposte dalla Rai, collaborando con l'emittente affinché il racconto del borgo possa valorizzare al meglio la nostra comunità, il territorio e l'intera Sicilia». La trasmissione andrà in onda dal 18 ottobre, ogni domenica pomeriggio.

CASTELLAMMARE

Parisi ne ha per tutti «Opposizione sono io»



Non usa mezzi termini il consigliere comunale Antonio Parisi (nella foto): «L'opposizione a Castellammare del Golfo sono io», a denunciare un clima consociativo che avrebbe, di fatto, spento ogni voce critica in aula consiliare. L'esponente di Fratelli d'Italia ne ha per tutti. Non solo per il sindaco Fausto, quindi, reo di non rispondere alle sue interpellanze, ma anche per il presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Ancona, che al cospetto delle sue richieste, non si sarebbe attivato, durante l'estate, per convocare quantomeno una conferenza dei capigruppo ed esaminare gli atti ispettivi, le mozioni e gli ordini del giorno presentati. A dare la stura alla polemica è stata la mancata calendarizzazione di una interpellanza che Parisi aveva presentato e relativa alla complessa questione della tonnara di Scopello, per la quale il consigliere chiedeva informazioni.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

SOCEP srl
SVILUPPO E REALIZZAZIONE
IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

Geometra
Stefano Errera
Direttore Tecnico

SALEMI contrada Ranchibilotto, 10
333.4801887 - 320.6136635
errera.stefano@gmail.com

Flima
DISTRIBUZIONE
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.A.S.
VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI
CELL. 333.3662749
333.2029882

NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ
per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...

NOLEGGIO DISTRIBUTORI AUTOMATICI CALDO/FREDDO
piccole e grandi aziende, uffici...

RIPARAZIONE DI MACCHINE DA CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE

Dott. Lo Curto ☎ **3881280625**
Dott.ssa Castronovo ☎ **3287253402**

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

AS ANDREA STABILE
IMPIANTI GAS AUTO

* OFFICINA MECCANICA
* ASSISTENZA E RICARICA
CLIMATIZZATORI
* RIPARAZIONE E RIMAPPATURE
CENTRALINE AUTO
* MONTAGGIO GANCI TRAINO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI STAG GPL SU MOTORI DIESEL - BENZINA E IBRIDO

PETROSINO (TP) Via Belgio, 7 ☎ **0923.741352** ☎ **347.5907979**
www.andreastabile.it

RIVENDITA TABACCHI EDICOLA SAMMARTANO

S TABACCHI - VALORI BOLLATI
Rivendita n° 12
ammartano
Spedizioni & Servizi

PUNTO LIS Servizi digitali, persone reali.

mooney SisalPay | IQOS PARTNER SALEMI

Sisal Lyca | KENA E HO.

Super Enalotto Punto Digitale

LOTTO 10 LOTTO

Million Day

PUNTO DI RITIRO E DI RESO

BORBONE YODEYMA

postepay SERVIZIO traghetto

WESTERN UNION Compra su Amazon.it e paga in contanti qui.

Punto Poste GLS. FedEx Express. UPS

DISTRIBUTORI H24 SEGUICI SUI SOCIAL

SALEMI (TP) - C/DA GORGAZZO 236 ☎ **360 870896 / 0924 995802 - tabaccheriasammartano@gmail.com**

DAL 1972



FARMACIA
ALECI
dr Salvatore Aleci

SALEMI
via A. Lo Presti, 245
0924 64363

SEGUICI SU

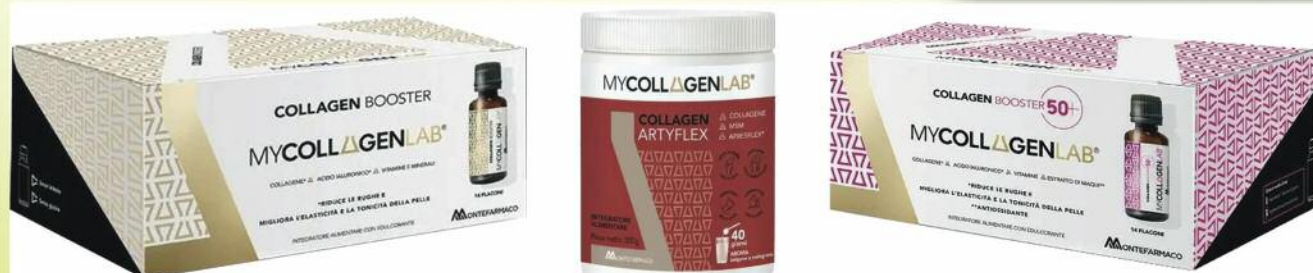

Sabato sempre aperta
Aperta il lunedì dalle 8.30 alle 13.30
e nel turno tutto il giorno



PROMOZIONI PER LA TUA SALUTE COLLAGENE PER LE ARTICOLAZIONI



- ✚ Omeopatia - Cosmesi - Veterinaria
- ✚ Puericoltura - Ortopedia - Erboristeria
- ✚ Prodotti per celiaci e azotemici
- ✚ Sistema BLONDAHL per le forature contemporanee dei lobi



SOLUZIONI SPECIFICHE PER PRENDERTI CURA DI TE:

- COLLAGENE IN POLVERE PER LE ARTICOLAZIONI
- COLLAGENE PER PELLI E CAPELLI
- COLLAGENE 50+ PER PELLE E CAPELLI DOPO I 50 ANNI

Trattamento topico quotidiano per
una pelle idratata, luminosa e compatta

- CREMA GIORNO CON SPF
- CREMA NOTTE CON BAKUCHIOL
- GEL CONTORNO OCCHI



> keidea.com

Gratis 2027

**Trasporto
e montaggio gratuito**

Inizi a pagare nel 2027.

Sulle cucine a progetto dal 7 al 30 settembre 2026.

Regolamento completo presso lo showroom

LANO
NAVALE


Keidea®

IL MIGLIOR MODO DI FARE CASA!

CASTELVETRANO

Vieni a scoprire la Nuova Collezione CUCINE

AGRICOLTURA. La raccolta iniziata in anticipo per il caldo che ha fatto maturare le uve prima del tempo

Vendemmia positiva, ma c'è vino invenduto

Le organizzazioni cooperativistiche hanno già chiesto alla Regione la distillazione straordinaria

La vendemmia 2026 in Sicilia è terminata di fatto già i primi di settembre. I cambiamenti climatici l'hanno infatti resa sempre più anticipata; quest'anno le prime uve (le bianche come il Pinot grigio ad esempio) sono state vendemmiate già a fine luglio: il gran caldo le ha portate a maturazione prima del solito.

I dati definitivi sulla raccolta ancora non ci sono, ma l'annata, stando alle stime, sul piano qualitativo dovrebbe essere buona. Qualche dubbio resta sulla quantità, ma la mancanza, quest'anno, di peronospora è un buon segnale.

Il problema, piuttosto, come segnalato dalle organizzazioni di categoria, sta nel mercato, meno reattivo rispetto agli anni passati. Lo dimostrano i numeri a livello nazionale, che certificano come, alla data del 31 luglio, nelle cantine e negli stabilimenti enologici del Paese, risultavano 42,52 milioni di ettolitri di vino invenduti, quasi il 7 per cento in più rispetto al 2025 (in Sicilia le giacenze sono pari a 2.690.094 ettolitri). Un dato che certifica

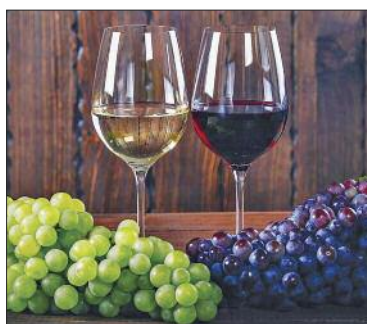


Vigneti nella Valle del Belice; a destra uva e vino

una importante contrazione del mercato, di cui si era vista già qualche avvisaglia nell'ultimo biennio e che testimonia un probabile cambiamento dei costumi e delle abitudini alimentari. Si beve di meno, insomma; quantomeno si beve meno vino.

Il ruolo del trapanese
Delle giacenze nelle cantine sicule, più della metà, 1.406.607 ettolitri, si trovano nella provincia di Trapani, che è la più vitata d'Italia. Il trapanese continua peraltro ad essere il principale territorio vitivinicolo della Sicilia. Secondo l'ultimo reso-

conto dell'Istituto regionale del vino, sulla media delle annate 2021-2024, il trapanese ha prodotto circa 2,12 milioni di ettolitri di vino e mosto l'anno, pari al 42,3 per cento dell'intera produzione regionale. Se si confronta la giacenza attuale di Trapani con quella prodotta media annuale, nei magazzini della provincia c'è oggi un volume equivalente a circa due terzi di un'annata media. Bisogna però specificare che giacenza non significa necessariamente vino invendibile. Nei serbatoi sono compresi infatti anche



vini in affinamento e quantità già prenotate per la vendita ma non ancora evase. Lo sottolineano le stesse organizzazioni cooperative, che invitano a non trasformare ogni ettolitro presente in cantina in un ettolitro «invenduto».

Le scorte però crescono più rapidamente della capacità del mercato di assorbirle, il che significa che aumentano le esigenze di stoccaggio, diminuisce la liquidità delle cantine e soprattutto cresce la pressione sui prezzi.

L'obiettivo è quello di togliere una parte del prodotto dalle cantine, liberare i serbatoi e impedire che le eccedenze facciano abbassare i prezzi

Distillazione la salvezza?

Nel corso dell'estate che sta per concludersi, Lega-coop Sicilia, Confcooperative, Unci e Unicoop Sicilia hanno incontrato l'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino, al quale le organizzazioni hanno chiesto una mano d'aiuto da parte del governo regionale. L'esecutivo si è impegnato a reperire una somma tra i 20 e i 25 milioni di euro da inserire nella prossima manovra di bilancio per finanziare la distillazione straordinaria. In sostanza una parte del vino giacente verrebbe ritirata dal mercato e trasformata in alcol destinato ad impieghi industriali o energetici. L'obiettivo è quello di togliere il prodotto dalle cantine, liberare serbatoi e ridurre l'offerta per impedire che le eccedenze facciano abbassare i prezzi.

La Regione aveva già destinato, nell'ultimo biennio, 10 milioni di euro alla cosiddetta «vendemmia verde», ossia alla raccolta dei grappoli prima della loro maturazione, proprio con l'obiettivo di riequilibrare i due poli della domanda e dell'offerta.

SALAPARUTA

Consulta delle associazioni
«Un confronto costruttivo»



La Consulta delle associazioni di Salaparuta si è insediata. L'organismo, promosso dall'amministrazione comunale, ha l'obiettivo di «creare un confronto stabile e costruttivo con il mondo dell'associazionismo locale e favorire una programmazione condivisa delle iniziative di interesse per la comunità». Ad aprire i lavori è stato il vicesindaco, con delega ai rapporti con le associazioni, Gaetano Crapa, che ha ringraziato le associazioni per il ruolo che svolgono «nella crescita sociale, culturale e civile della comunità». Crapa ha ribadito «la volontà dell'amministrazione di rafforzare il dialogo attraverso un tavolo permanente di confronto, invitando tutte le realtà a contribuire con idee, proposte e progettualità condivise». All'incontro erano presenti anche il sindaco Saitta, gli assessori Augello e Roppolo, oltre alla vicepresidente del Consiglio comunale, Agata Pizzoloto. Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti del Coro polifonico «Belice Canto», dell'Avis, del Salaparuta calcio, della banda musicale, della Pro loco e dei sodalizi impegnati nell'organizzazione delle tradizionali festività di san Giuseppe e della Pasqua. Nel corso dell'incontro ciascuna associazione ha illustrato la propria attività, i progetti in programma e le principali esigenze, dando vita ad un confronto aperto e costruttivo. Tra i temi affrontati, il miglioramento dei locali destinati alle attività associative; il sostegno alle iniziative culturali, sportive e di volontariato; la promozione delle attività rivolte ai giovani. [m.p.]

SAMBUCA. Due mesi di incontri e confronti nella ricca rassegna culturale

A «Zabook» sono di casa storie e idee

Tanti appuntamenti con scrittori, giornalisti e protagonisti della cultura hanno trasformato per oltre due mesi il borgo agrigentino di Sambuca in una piazza dei libri e delle idee. Tra gli ospiti di «Zabook» Carmelo Sardo, Attilio Bolzoni, Giuseppe Cerasa, Marco Galluzzo, Gaetano Savatteri, Giovanna Cucè, Nadia Furnari, Mari Albanese, Alaa Faraj, Alessandra Sciarba. Nell'ultimo appuntamento in cartellone, che si è tenuto al teatro «Saraceni», Alaa Faraj e Alessandra Sciarba hanno ricevuto il premio «Zabook 2026» per il libro «Perché ero un ragazzo», edito da



Sellerio. Il riconoscimento è stato assegnato con la seguente motivazione: «Per avere raccontato con un linguaggio semplice e toccante un'esperienza terribile. Per non essersi mai arresi di fronte all'ingiustizia, alla violazione dei diritti della persona e alle storture del nostro sistema giudiziario. Per avere testimoniato con le loro battaglie che non bisogna

mai smettere di lottare. Per avere dimostrato che una speranza è sempre possibile. Per averci insegnato a restare umani». Nel corso della serata coordinata dalla giornalista del Tg5 Valentina Loiero e da Franco Nuccio (direttore della rassegna), anche l'inaugurazione di un murale a loro dedicato dell'artista Florinda Cerito. Un riconoscimento che per Faraj e Sciarba assume un significato particolare, perché arriva al termine di un percorso umano e civile raccontato nel libro e nato dalla lunga battaglia per la libertà di Faraj. (Nella foto un incontro)

Francesco Graffeo

CASTELVETRANO. La proposta avanzata dal Pd

Isole ecologiche intelligenti

Una denuncia circostanziata, quella del Pd di Castelvetro, che mette al centro del dibattito politico la presenza di microdiscariche, rifiuti abbandonati e aree degradate nel centro urbano, nelle periferie e nelle borgate di Triscina e Marinella di Selinunte. I dem propongono alcune soluzioni per migliorare il decoro urbano e incentivare la raccolta differenziata. Tra le proposte avanzate, ci sono le «isole ecologiche intelligenti», punti di conferimento da collocare in zone strategiche della città, facilmente accessibili anche per gli anziani e le per-

sone fragili, oltre ad un sistema di premialità in bolletta legato alla quantità e alla qualità della raccolta differenziata, con l'obiettivo di trasformare il maggiore impegno dei cittadini in un risparmio sulla Tari. In un articolato documento, il Pd locale propone inoltre la sostituzione dei cestini stradali con modelli a scomparti destinati alla raccolta differenziata. L'obiettivo è quello di contrastare il degrado, aumentare la percentuale di raccolta differenziata e trasformare la gestione dei rifiuti in una risorsa per l'intera comunità.

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468



Auto Nolo

di Agnanno Filippo
SALEMI via Pio La Torre, 4
3395309207
PIZZA D'ASPORTO
LUNEDÌ CHIUSO
Consegna a domicilio

B
TAPPEZZERIE TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI
ARREDAMENTI di **SALEMI** via A. Lo Presti, 154 0924 983244
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

RS Power
IMPIANTI TECNOLOGICI
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Comelit HIKVISION inim
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail rspowerimpianti@gmail.com

SALEMI via Mazara, 14/a
Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

MARATONA DI SALEMI

**Pasta!
Corso!
Vino!**

☎ 333 197 7307

La corsa del gusto aperta a tutti

Alla scoperta del territorio e delle sue
Specialità enogastronomiche

SALEMI, SICILY

2-3 OTTOBRE

VIGNETI →
ULIVETI →
DEGUSTAZIONI →
PERCORSI
PANORAMICI →
SALEMI →



*Più di una maratona,
una grande esperienza! ♥*

WWW.MARATONADISALEMI.COM



BUSETO PALIZZOLO. L'iniziativa è promossa da «Feries», società che si occupa di turismo dei territori interni

In finale come «capitale rurale» del 2026

Per il sindaco Poma «è già un riconoscimento». Un territorio ricco che racconta una storia agraria

Buseto Palizzolo è tra i venti comuni finalisti dell'edizione 2026 di «capitale rurale italiana», il riconoscimento promosso da «Feries», società leader in Italia nel settore della ricettività rurale e del turismo dei territori, proprietaria dei portali «Agriturismo.it» e «CaseVacanza.it». L'iniziativa è nata con l'obiettivo di valorizzare i territori che meglio rappresentano l'autenticità, il patrimonio culturale e paesaggistico, le tradizioni e la capacità di accoglienza del turismo rurale italiano. Ogni candidatura racconta una storia fatta di comunità, identità locali e impegno quotidiano nella promozione delle proprie eccellenze. Come ogni anno, sarà la community dei viaggiatori e degli appassionati del turismo dei territori a scegliere la «capitale rurale italiana», attraverso una votazione *on line* libera e gratuita, disponibile sui portali di «Feries». Non nasconde la sua soddisfazione il sindaco, Francesco Poma, per il quale «già il fatto di essere in finale è un importante riconoscimento al nostro ter-



Una veduta di Buseto Palizzolo; a destra il sindaco Francesco Poma

ritorio e alla sua cultura».

Un territorio ricco

Un territorio circondato da campagne, uliveti secolari e paesaggi che raccontano una storia agraria. Pur nella sua dimensione contenuta, Buseto Palizzolo è un punto di partenza ideale per esplorare la Sicilia occidentale, inclusi il mare vicino e le colline interne. La posizione strategica consente di raggiungere facilmente altri tesori dell'area, come i centri urbani più grandi e le aree naturali protette, offrendo al visitatore un equilibrio perfetto tra *relax* rurale e

possibilità di escursioni culturali.

La località è legata a una tradizione di ospitalità lenta e autentica, dove il ritmo quotidiano è scandito dalle feste religiose e dai mercati locali.

La storia di Buseto Palizzolo è quella di tanti paesi di campagna che, nel corso dei secoli, hanno assorbito le tracce delle diverse culture che hanno attraversato la Sicilia. Il territorio ha conosciuto l'insediamento di popolazioni agricole, l'arrivo di rotte commerciali e l'influenza di culture diverse che hanno arricchito la lin-



gua, i mestieri e la cucina locali.

Identità riconoscibile

Nel tempo, la comunità di Buseto Palizzolo ha saputo conservare la sua identità, offrendo un modello di convivenza basato sulla solidarietà e sul lavoro. L'eredità storica è oggi visibile nelle strutture a carattere rurale. La memoria di Buseto Palizzolo è custodita non solo nei monumenti, ma soprattutto nelle tradizioni quotidiane, nelle festività religiose e nelle feste popolari che animano la vita della comunità.

Questo legame tra passato e presente rende Buseto Palizzolo una destinazione interessante per chi desidera comprendere come la storia possa convivere con una realtà contemporanea e accogliente, nella quale ogni visitatore è visto come parte di una comunità che custodisce

con cura le proprie radici. Le antiche tracce storiche si mescolano a trasformazioni moderne, offrendo una narrazione dinamica. I percorsi di visita includono spazi pubblici, piazze e strade che hanno visto trasformarsi i mestieri, l'agricoltura e le pratiche sociali nel corso dei decenni.

La cultura di Buseto Palizzolo è una fusione di rituali religiosi, tradizioni contadine e pratiche culinarie tramandate di generazione in generazione. Le festività religiose sono momenti di ritrovo per la comunità. Durante il corso dell'anno, i mercati locali, le sagre (come quella del grano e l'altra della busiata), così come le manifestazioni culturali, offrono uno spaccato autentico della vita del paese, con *stand* gastronomici, artigianato e intrattenimento.

Le tradizioni contadine, i lavori nei campi, la cura degli orti urbani contribuiscono a creare un senso di comunità forte e coesa. Dinamiche che si rispecchiano nelle attività culturali e nelle occasioni di incontro che fanno di Buseto Palizzolo un luogo accogliente.

MAZARA DEL VALLO

Due facce della medaglia
Celebrazioni e lamentele

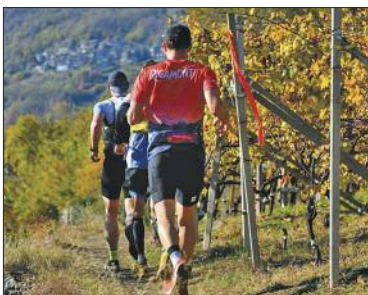


Da un lato ci sono i *post* per i *social*: video e immagini autocelebrative che raccontano un'amministrazione alacre, attiva, che taglia nastri e sfoggia compiuta le fasce d'ordinanza. Dall'altro ci sono i commenti dei cittadini a quegli stessi *post*: commenti caustici, a volte esasperati, arrabbiati, che segnalano spesso problemi annosi, che lamentano la mancanza di ascolto, la difficoltà a trovare interlocutori. Sono due facce della stessa medaglia. E di una città divisa in due: da una parte chi amministra con la sua «narrazione»; dall'altra gli amministrati con i loro problemi. L'ultimo esempio in occasione dell'inaugurazione della piscina comunale, cavallo di battaglia del vicesindaco Vito Billardello. Da un lato, appunto, le celebrazioni per il risultato conseguito; dall'altro le lamentele di chi vive quotidianamente il problema di una distribuzione idrica che lascia a desiderare: «Siamo ancora senz'acqua. Dove possiamo andarci a lavare oggi? Da lei o dal sindaco?», chiede sferzante ad esempio una cittadina. La via Emerico Amari da un mese è tagliata fuori dai turni di erogazione. E giù improprietà. Le poche fontanelle sono guaste. E via agli sfoghi. «La piscina è una buona cosa – commenta un cittadino – ma Mazara è in ginocchio: c'è sporcizia ovunque; il centro, poi, è un deserto; altro che turismo». L'amministrazione Quinci pare insomma vivere una sorta di scollamento. Eppure solo due anni fa incassava un plebiscito e tutt'oggi gode del sostegno di una maggioranza in aula consiliare.

SALEMI. Il 3 ottobre, dal centro storico a Mokarta e ritorno, per ventuno chilometri. Già oltre 200 gli iscritti

Runner e vino, mezza-maratona sul modello del Médoc

La data cerchiata in rosso è quella del 3 ottobre. Per Salemi sarà un nuovo appuntamento in qualche modo storico, di quella storia che attiene alle comunità e al loro modo di scrivere il proprio destino. L'idea è venuta a due appassionati cultori del territorio: Fabrizio Internicola e Matthew Newton. Il primo è un salemitano che sta provando a promuovere le bellezze della sua cittadina; il secondo è un *founder* australiano che a Salemi ha trovato il luogo adatto per sperimentare le sue creazioni. Si sono guardati intorno e si sono ispirati ad un modello: nel Médoc francese da qua-



rant'anni si tiene una affascinante maratona che attraversa i vigneti della Gironda, nel sud-ovest del Paese. Nel tempo, la gara è diventata una vera attrazione e ogni anno sono migliaia gli appassionati *runner* che vi prendono parte, attratti dal connubio tra territorio e vini. D'altronde il concetto di *terroir* è nato proprio Oltrealpe e da lì si è diffuso

altrove.

Internicola e Newton hanno quindi pensato di dare vita ad una mezza-maratona, legandola alla promozione del territorio e dei vini locali. L'originale gara podistica si terrà il 3 ottobre, all'interno di una *week-end*, dal 2 al 3 ottobre, ricco di appuntamenti. Il percorso sarà di 21 chilometri e 600 metri, partirà dal centro storico in direzione del sito archeologico di Mokarta (nella fotina a destra) e da lì ritornerà nel cuore antico della cittadina che fu sveva e normanna.

«Ci siamo ispirati alle grandi corse del vino europeo», chiarisce Internicola, che sottolinea: «Sarà



una maratona non competitiva che mira ad unire la corsa al cibo locale, al vino siciliano, alla musica dal vivo, attraverso una campagna idilliaca, strade acciottolate e aziende vinicole a conduzione familiare. I partecipanti – aggiunge – potranno fermarsi lungo il percorso per gustare vini, piatti tradizionali e ascoltare musica dal vivo». Un appun-

tamento che si annuncia quindi all'insegna della convivialità, del divertimento, e della scoperta, «non del tempo di arrivo», precisa Internicola. «Che si sia corridori amatoriali, appassionati di vino o semplicemente alla ricerca di un'esperienza di gara particolare, la maratona di Salemi offre un modo indimenticabile per esplorare questa parte della Sicilia occidentale». La manifestazione avrà anche un tema: «Un viaggio nella storia». I partecipanti sono quindi invitati ad indossare gli abiti di un personaggio storico. Già oltre duecento gli iscritti, la maggior parte dall'estero.

0924 62330
 338 1901522 - 338 6392741

CENTRO

FERRAMENTA

SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4

LE MIGLIORI MARCHE DI
MANIGLIE E SERRATURE

SCOPRILE ONLINE

TUTTA LA POTENZA DELL'ACQUA
IDROPULTRICI

ACQUISTA ONLINE

CLASSICA, VINTAGE O MODERNA
CASSETTE POSTALI

SCOPRI LE OFFERTE

AL FIANCO DI CHI LAVORA
ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI

SCOPRI LE OFFERTE

QUALITÀ E DESIGN
TV LED

ACQUISTA ONLINE

BARBECUE E ARTICOLI DA GIARDINO

SCOPRI LE OFFERTE

MIGLIAIA DI ARTICOLI ONLINE
PER IL TUO HOBBY

SCOPRI LE OFFERTE

MATERIALI RESISTENTI PER OGNI TIPO DI ANTINFORTUNISTICA

SCOPRI LE OFFERTE

www.centroferramenta.biz
sito di vendita online

Spedizione Gratuita per ordini superiori a € 250.00

Reso gratuito entro 10 gg.

Sconti per utenti registrati

CONSEGNE RAPIDE IN TUTTA ITALIA

24/72H

Fatti riconoscere fra i tanti Fai vedere chi sei



**La pubblicità su
Belice  rende**

+ di quanto immagini

spendi

- di quel che pensi

x questo

non è

= a nessun'altra

**Ogni mese 10.000 copie
di Belice c'è, distribuite
gratuitamente in sedici
comuni, fanno del nostro
mensile il mezzo più
efficace per i messaggi
promozionali**



0924. 526175



338. 7042894



promozione@infobelice.it

SALEMI. Tre mesi di riprese televisive per documentare dal vivo il cantiere. Saranno trasmesse in vari Paesi

La «casa dei sogni» nasce nel centro storico

«One euro dream» è una serie prodotta da una corporation australiana. Il ruolo dei «mediatori»

Inseguire un sogno può restituire vita a ciò che il tempo sembrava avere condannato all'abbandono. A Salemi sta per accadere con la ristrutturazione di un immobile acquistato attraverso il progetto «case a un euro». Una storia capace di attraversare i confini della Sicilia e raggiungere milioni di persone nel mondo. Per tre mesi, infatti, le telecamere seguiranno passo dopo passo una sfida affascinante e complessa per restituire vita ad una casa dimenticata e accendere i riflettori su un'intera città. Una scommessa che potrà diventare uno straordinario strumento di promozione per Salemi e per il suo territorio. «One euro dream» è una serie documentaria internazionale prodotta da una società australiana che ha scelto proprio Salemi come scenario della sua nuova avventura: quattro amici australiani acquistano una casa nel centro storico e tentano di trasformarla nell'abitazione dei loro sogni in appena novanta giorni. Le riprese, iniziate ad agosto, termineranno ad ottobre. La trasmissione attraverso tv e piattaforme digitali



I protagonisti con il sindaco Scalisi; a destra il centro storico

accompagnerà gli spettatori in un viaggio fatto di sfide, emozioni e scoperte. Sarà una corsa contro il tempo, ma anche un viaggio dentro la vita quotidiana di Salemi tra gli ostacoli della burocrazia, gli imprevisti del cantiere, l'incontro con gli artigiani locali, la scoperta della cultura siciliana e il calore di una comunità pronta ad accogliere ed accompagnare questa esperienza. E ovviamente costituirà un'opportunità per raccontare Salemi nella sua autenticità, con le strade del centro storico, le pietre che custodiscono secoli di

memoria, il patrimonio artistico e culturale, le eccellenze enogastronomiche, le imprese, gli artigiani, le tradizioni e, soprattutto, le persone. Ogni puntata finirà con il diventare una finestra aperta sul territorio, capace di mostrare al pubblico internazionale il fascino di uno dei borghi più suggestivi della Sicilia occidentale. Un luogo nel quale non si acquistano semplicemente delle case, ma si sceglie un modo diverso di vivere, più umano, più autentico, profondamente legato alla storia, alla bellezza e alle



relazioni.

L'impresa dei quattro amici viene seguita da migliaia di follower sui social.

Un percorso «mediato»
In questo percorso ha assunto un ruolo centrale Fabrizio Internicola, da anni tra i principali promotori di iniziative volte a creare una rete di relazioni capace di generare nuove opportunità per il territorio. Il suo impegno è quello di mettere in connessione istituzioni, imprese, associazioni e cittadini, nella convinzione che la promozione di una città possa essere davvero efficace solo quando diventa un progetto condiviso in cui l'intera comunità si riconosce, partecipa e si sente protagonista del proprio futuro. «E questa la filosofia che accompagna anche «One euro dream» – sottolinea Internicola – e più saremo bravi a coinvolgere e a

condividere questa esperienza attraverso le televisioni, più sarà efficace la promozione e maggiore sarà poi la capacità di influenzare viaggiatori e investitori e far scegliere loro Salemi».

Una riflessione che racchiude il senso più profondo dell'iniziativa. Oggi il turismo è sempre più esperienziale, sempre più influenzato dalle emozioni, dalle immagini e dalle storie capaci di lasciare un segno. Un programma televisivo seguito in diversi Paesi può diventare una vetrina straordinaria, capace di suscitare curiosità, far nascere il desiderio di partire, attrarre visitatori e convincere nuove persone ad investire in un territorio ricco di storia, bellezza e potenzialità ancora in parte inesprese. Anche il sindaco Vito Scalisi guarda al progetto come ad un tassello importante nel percorso di rinascita del centro storico. «Siamo lieti – afferma il primo cittadino – per la scelta di Salemi. Costruire una città richiede molto tempo. Distruggerla ne richiede pochissimo. Ricostruire un centro storico richiede fatica, ma anche visione».

SALEMI
Il progetto di rilancio
«Nasce nuova comunità»



Lanciare un segnale forte, rompere l'immobilismo e riportare l'attenzione su un patrimonio che rischiava di perdersi. Da queste premesse nacque il progetto delle «case a un euro». «L'obiettivo – sottolinea il sindaco Scalisi – era lanciare un sasso nello stagno. Oggi sta nascendo una nuova comunità di salemitani provenienti anche dall'estero e siamo certi che la città saprà rispondere a questo progetto, contribuendo a realizzare un sogno che ormai appartiene anche a tutti noi». A testimonianza della credibilità dell'iniziativa, il progetto ha già attirato l'interesse di importanti marchi internazionali. Tra gli sponsor figura «Hard Yakka», brand australiano di abbigliamento da lavoro, mentre tra i potenziali partner vengono indicati «Revolut» e «Milwaukee», aziende riconosciute rispettivamente nei servizi finanziari digitali e negli utensili professionali. Un segnale che conferma la dimensione sovranazionale di un progetto destinato a portare il nome di Salemi ben oltre i confini. Da una casa abbandonata, acquistata per un euro, può nascere non solo una ristrutturazione, ma anche un rinnovato entusiasmo collettivo e un grande sogno capace di ispirare chi è alla ricerca non semplicemente di un luogo in cui vivere, ma di una comunità nella quale sentirsi parte di una storia che continua a scriversi. Per i mesi di riprese, bisognerà fare il tifo non soltanto per quattro amici, ma per un'intera città. (Nella foto il laboratorio internazionale di ceramica)

CASTELVETRANO. A Triscina crescenti problemi di erogazione

Crisi idrica, i residenti infuriati

La crisi idrica nella borgata marinara di Triscina (nella foto) ha acuito quello che pare uno scollamento sempre più evidente tra l'amministrazione Lentini e i cittadini di Castelvetro. Una crisi che ha colto di sorpresa l'amministrazione, trovandosi nella impossibilità di dare una risposta celere, per responsabilità che, ad onor del vero, affondano le loro radici nel tempo. Ma i cittadini esasperati non vogliono saperne di complesse ricostruzioni storiche, che percepiscono il più delle volte come l'accampare scuse. Così, mentre il sindaco Lentini ricordava che



la rete idrica a Triscina venne inizialmente realizzata, oltre trent'anni fa, semplicemente per alimentare le fontanelle pubbliche lungo la via principale e che, nel tempo, residenti e villeggianti furono autorizzati a collegarsi a tale condotta «sostenendo autonomamente i costi degli allacciamenti», sottolineando altresì che da allora «non sono

state realizzate ulteriori opere pubbliche strutturali finalizzate al potenziamento della rete idrica della borgata», esplodeva la protesta di chi precisava che i problemi erano noti e che comunque le tasse (a partire dall'Imu) vengono pagate da chi a Triscina ha una casa; tasse che finiscono interamente nelle casse del Comune. Da ciò la richiesta pressante di un'attenzione maggiore verso le frazioni e chi le abita, accompagnato dall'invito, con una punta di veleno, a farsi meno *photo-opportunity* e ad essere piuttosto più pronti nell'affrontare le emergenze che si presentano.

MONTEVAGO. Intervento di ripristino dell'asfalto

Rifatta la provinciale 43

Erano anni che la provinciale 43 di Montevago, strada che collega la zona interna del Belice alla statale 115 e alla località di Porto Palo, versava in condizioni critiche. Decine, nel corso del tempo, le segnalazioni alla ex Provincia (nel frattempo commissariata) affinché provvedesse al ripristino del manto stradale. Ripristino effettuato in piena estate grazie ad un intervento straordinario di bitumazione. L'asse viario viene considerato cruciale per il turismo e i collegamenti commerciali. Per anni è rimasto vittima dell'incuria, pesantemente dan-

neggiato dal transito costante dei mezzi pesanti. L'intervento del Libero consorzio di Agrigento (l'ente di secondo livello che ha sostituito la soppressa Provincia) rappresenta quindi una svolta strategica per la rete viaria del versante agrigentino della Valle del Belice. La strada non è soltanto un corridoio fondamentale per raggiungere le località balneari della costa (in particolare del menfitano e del saccese), ma funge anche da snodo essenziale per immettersi sulla statale 115 e spostarsi così rapidamente verso l'area del trapanese.

RIVENDITA TABACCHI

DI ANTONY BAVETTA





















FAX E FOTOCOPIE - RICARICHE - BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTE

SALEMI - via San Leonardo, 23

Tel/Fax 0924.64998

cùmpa
osteria al mare



Inquadra il QR Code per accedere al Menù

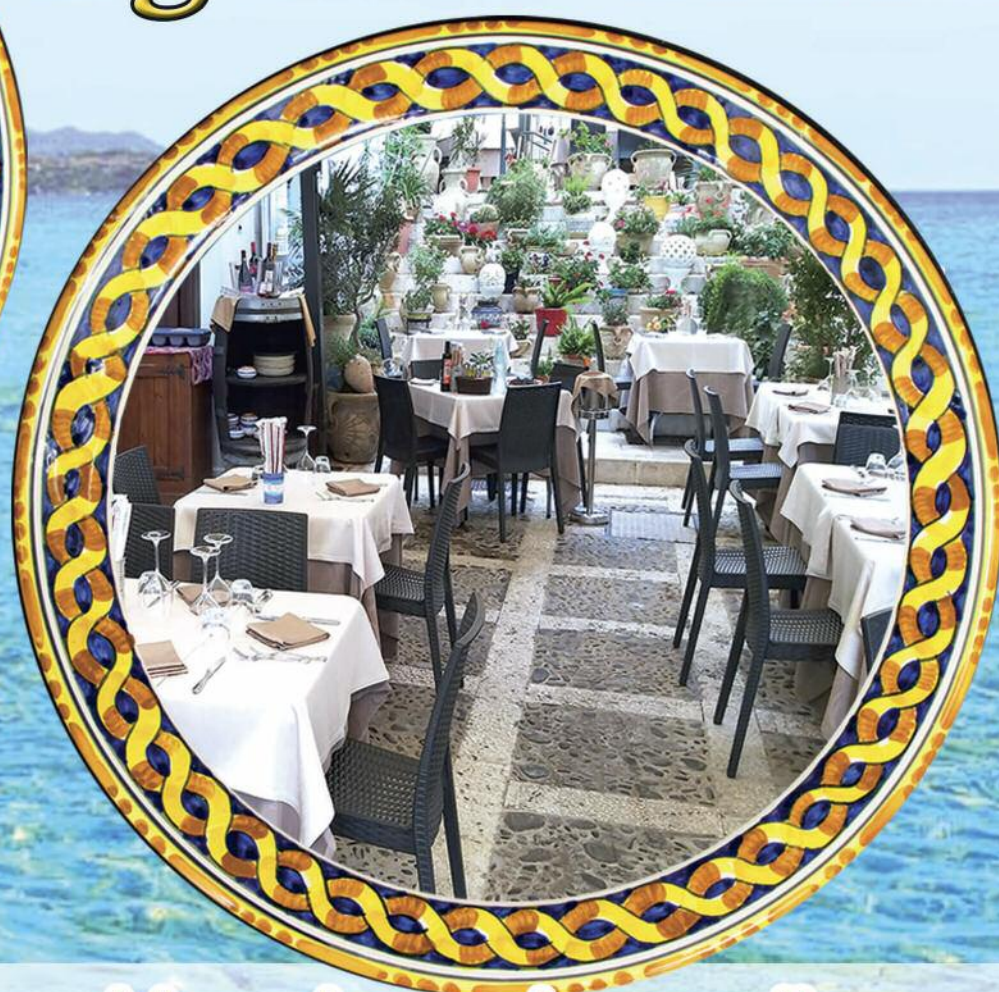
Via Don Leonardo Zangara 5, Castellammare del Golfo (TP)

Tel. +39 388 386 0253





*Lasciati deliziare
dai nostri piatti
d'autore preparati
con passione e creatività*



Ristorante Egesta Mare



www.ristoranteegestamare.it

CASTELLAMMARE DEL GOLFO

via Fiume, 4 (Piazza Petrolo)

☎ 0924.30409 - 3336832208 - 3939482183

GIARDINAGGIO E LAVORI AGRICOLI

- ARATURE, FRESATURE, POTATURE
- RACCOLTA UVA MECCANIZZATA
- MANUTENZIONE GIARDINI
- TRATTAMENTI FITOSANITARI
- STRALCIATURA MECCANIZZATA
- VENDITA MATERIALE PER IMPIANTI DI VIGNETI E ULIVETI
- ABBATTIMENTO ALBERI DI ALTO FUSTO CON GESTELLO GRU
- BIOTRITURAZIONE RAMAGLIE
- SMALTIMENTO SCARTI VEGETALI



**GPS per
Tracciatura filari,
Livellamento e
Squadatura terreni**

Plaia Giuseppe

☎ 339-358-6689



CAMPOREALE. Scontro in Consiglio comunale su indennità, personale e gestione dell'emergenza idrica

Sacrifici ai cittadini, più soldi alla politica

L'opposizione attacca: «La maggioranza si aumenta lo stipendio e se ne frega delle vere priorità del paese»

Una seduta consiliare caratterizzata dall'ennesimo scontro tra maggioranza e opposizione. A Camporeale, al centro del dibattito sono finiti soldi pubblici, indennità degli amministratori, personale comunale e soprattutto la persistente emergenza idrica. A guidare l'offensiva dell'opposizione è stato Giovanni Vaccaro, che ha contestato duramente le scelte dell'amministrazione Cino, accusando la maggioranza di avere priorità molto lontane dai problemi quotidiani dei cittadini.

La temperatura dell'aula è salita soprattutto quando si è discusso dell'aumento delle indennità degli amministratori, fino al 50 per cento in più. Per l'opposizione è una scelta incomprensibile mentre ai camporealesi vengono continuamente chiesti sacrifici. «I soldi dovrebbero essere utilizzati con particolare attenzione, soprattutto mentre tante famiglie devono fare quotidianamente i conti con difficoltà economiche» è stato il senso dell'intervento dell'opposizione. Ad accendere ulteriormente la discussione è stata la motivazione addotta per giustificare gli aumenti: «Maggiori impegni e cari-



Cino e Giaccone

chi di lavoro». Una spiegazione che l'opposizione considera contraddittoria rispetto alla realtà. «Come si può parlare di maggiori carichi di lavoro degli assessori se contemporaneamente sono state sottratte loro le deleghe?», è stata la contestazione.

Vaccaro ha insistito sul significato stesso dell'impegno politico: «Fare l'amministratore significa dedicare tempo alla cosa pubblica e mettersi al servizio della propria comunità. Non significa cercare nella politica stipendi sempre più alti». Secondo l'opposizione, chi governa dovrebbe essere il primo a dare l'esempio: «Amministrare significa mettere competenze, tempo e responsabilità al servizio della collettività. I cittadini devono vedere nella politica un servizio, non un'occasione di guadagno».

Il clima s'è definitivamente surriscaldato al momento di una durissima discussione tra Vaccaro e il presidente del Consiglio comunale, Giaccone. Vaccaro ha accusato il presidente di non garantire una conduzione imparziale dei lavori e di interrompere gli interventi dell'opposizione proprio nei passaggi più critici nei confronti dell'amministrazione. Parole pesantissime: «Lei si comporta da dittatore», ha attaccato Vaccaro, accusando Giaccone di proteggere politicamente l'amministrazione Cino. Secondo il consigliere di opposizione, il presidente finirebbe così per comportarsi come un capogruppo della maggioranza invece di garantire le prerogative e il diritto alla parola di tutti.

Altro terreno di battaglia è stato quello del personale comunale. Era stato lo stesso sindaco, ha ricordato l'opposizione, a parlare più volte della carenza di personale negli uffici. Da qui l'affondo di Vaccaro: «Se riconosciamo che manca personale, allora dobbiamo valorizzare quello che abbiamo e aumentare progressivamente le ore dei dipendenti precari. Il Comune deve fare la propria parte. Invece di pen-



Giovanni Vaccaro

sare a se stessi e accaparrarsi lo stipendio, dovrebbero pensare a stabilizzare e valorizzare i dipendenti». Poi il paragone destinato inevitabilmente ad alimentare il confronto politico: «Abbiamo speso circa 100mila euro per una manifestazione estiva di una sola sera. Una sera passa e il giorno dopo non rimane nulla. Con 100mila euro potevamo invece aumentare al personale due ore a settimana per un anno». Per Vaccaro la differenza sta tutta nella scelta delle priorità: «Sul personale la spesa è un investimento che rimane, migliora i servizi, rafforza il Comune e costruisce il futuro di Camporeale».

Ma il tema probabilmente più sentito dai cittadini è arrivato con la mozione dell'opposizione sulla turnazione dell'acqua. La proposta chiedeva all'ammi-

nistrazione di intervenire con la massima urgenza presso l'Amap affinché venisse predisposto un piano straordinario capace di garantire almeno due erogazioni settimanali. La minoranza chiedeva anche al sindaco di attivare ogni possibile ulteriore fonte di approvvigionamento come pozzi comunali, nuove risorse o altre soluzioni tecniche che consentissero di aumentare la quantità d'acqua disponibile. La maggioranza ha bocciato la mozione, ritenendo sufficienti le giustificazioni della relazione tecnica del geometra Catalano e le spiegazioni fornite da Amap.

Una decisione che ha provocato la dura reazione dell'opposizione. «Non possiamo rassegnarci», ha tuonato Vaccaro. «Non possiamo continuare a dire che va tutto bene o a minimizzare. Il disservizio idrico esiste ed è reale. I cittadini lo vivono nelle proprie case». Per il consigliere non basta quindi prendere atto delle difficoltà rappresentate dal gestore, ma «bisogna continuare a battere i pugni sul tavolo. Il diritto all'acqua – ha concluso – è sacrosanto».

Gaspere Baudanza

VITA
Il progetto del «Lions»
Parco «Renda» inclusivo



La rigenerazione del parco «Vincenzo Renda» di Vita. Questo il progetto presentato dal Lions club «Salemi-Valle del Belice» presieduto dal vitese Pasquale Perricone nell'ambito del bilancio partecipato 2026 promosso dal Comune per spendere la quota di trasferimenti regionali (il 2 per cento) in iniziative volute dai cittadini e dalle associazioni locali. Il progetto del Lions mira a trasformare l'area verde in uno spazio inclusivo e accessibile a tutti, capace di diventare un luogo di incontro e aggregazione per cittadini di ogni età. Nel dettaglio, prevede l'abbattimento dell'attuale cinta muraria del parco, almeno nella parte interessata dall'intervento, in modo da ridurre drasticamente le barriere fisiche e restituire alla comunità uno spazio urbano permeabile e fruibile. Non si tratta, dunque, soltanto di un intervento edilizio o di una semplice riqualificazione estetica. Alla base c'è l'idea dello spazio pubblico come luogo d'elezione di socialità e partecipazione. Un parco inclusivo che possa diventare un luogo nel quale incontrarsi, condividere iniziative e rafforzare il senso di appartenenza comunitario. Peraltro, la rigenerazione urbana e sociale è il tema di studio del Lions per l'anno sociale 2026/2027. Un tema che chiama i «club di servizio» a confrontarsi con le trasformazioni dei centri urbani. Dopo la verifica di fattibilità da parte di un apposito tavolo tecnico al Comune, il progetto, se ammesso, sarà votato e finanziato nell'assemblea dei cittadini alla quale spetta l'ultima parola.

SALEMI. La ventisettesima edizione accoppiata al festival del folklore. L'assessore al Turismo, Crimi: «Soddisfatti»

Sagra della busiata in archivio, cresce di anno in anno

La ventisettesima edizione della sagra della busiata (accoppiata al festival internazionale del folklore dedicato ad Alberto Favara) è andata in archivio confermando, ancora una volta, di essersi ormai ritagliata il suo spazio nel circuito degli appuntamenti gastronomici isolani.

Tra musica popolare, folklore, spettacoli, degustazioni, quattro serate intense e coinvolgenti hanno animato il borgo salemitano. Di «risultato straordinario, reso possibile dalla grande partecipazione di pubblico e da una perfetta organizzazione» parla l'assessore al



Turismo Pietro Crimi, che ringrazia la Pro loco di Salemi, il gruppo folkloristico «Sicilia bedda», i ristoratori «per la qualità dei piatti che ogni anno rendono la sagra sempre più eccellente», oltre ai produttori «e a tutte le realtà locali che, insieme al Comune, hanno contribuito con impegno e passione alla riuscita della manifestazione».

La lista dei ringraziamenti è lunga. Si aggiungono quelli a «Radio Time 90», all'Istituto di istruzione secondaria «Ferrigno-Accardi-Titone» di Castelvetro, all'associazione culturale «Peppino Impastato» che ha reso accessibile la Chiesa della Catena, alla «Sud street band». Il sindaco Vito Scalisi vi aggiunge la Regione, che ha concesso il suo patrocinio, i dirigenti e i dipendenti del Comune, «in particolare quelli della polizia municipale», gli operai del settore tecnico e gli operatori culturali, la Protezione civile comunale, i volontari della chiesa madre e quelli del servizio civile, della Croce rossa,



della locale sezione dell'Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo, Francesco Russo per le foto e i video e Valerio Cascia per la gestione dei social.

Grande attenzione è stata data alla sostenibilità ambientale: l'intera manifestazione è stata infatti plastic free e tutto il materiale utilizzato era ecologico e biodegradabile, in

linea con l'impegno del Comune per la tutela dell'ambiente e il rispetto delle buone pratiche promosse dalle sagre di qualità.

«È stata un'esperienza che ha unito passione, identità e collaborazione, permettendo di realizzare una manifestazione capace di attrarre migliaia di visitatori nella nostra città», commenta Scalisi. Gli fa eco Crimi: «Siamo orgogliosi dei numerosi riscontri positivi ricevuti e accogliamo con piacere anche i suggerimenti, fondamentali per continuare a migliorare nelle prossime edizioni». (Nelle foto due momenti della sagra della busiata)

VETRANOSHOP TRER

VIA DEI TEMPI - CASTELVETRANO (TP) ZONA COMMERCIALE

PIANO TERRA

ACQUA & SAPONE TOYS center BIMBO STORE TUTTO È PIÙ FACILE

1° PIANO

VETRANOSHOP TRER RISPARMIO TESSILE moda uomo

APERTI TUTTI I GIORNI

QUALITY TIRE SERVICE

HOUSE GOMME

MULTIMARCHE

DI SALVATORE ARDAGNA E FRANCESCO CIPRI

TEL. 320.7692213 335.6622070

VIA ALBERTO FAVARA, 228 - 91018 SALEMI (TP)

RIVENDITORE UFFICIALE

AVON TYRES

CALATAFIMI. Dopo la festa del Santissimo Crocifisso cambio della guardia tra i «massari» e tra i «pecorai»

I «ceti» rinnovano i loro organismi direttivi

Giuseppe Calamusa e Giuseppe Li Bassi sono i nuovi presidenti: «Saldo il legame con la tradizione»

Dopo la festa solenne del Santissimo Crocifisso di Calatafimi, celebrata dopo un'attesa di ben quattordici anni, come da tradizione i ceti stanno procedendo al rinnovo delle cariche amministrative, aprendo una nuova fase della loro vita associativa nel segno della continuità, della partecipazione e del forte legame con le tradizioni della comunità. Nella sede dello storico ceto dei pecorai e caprai si è svolta la riunione per le operazioni di voto e l'elezione della nuova amministrazione. Sono stati eletti Giuseppe Li Bassi come presidente, Vincenzo Milazzo quale vicepresidente, Francesco Calderaro come cassiere e tesoriere, Matteo Milazzo e Giuseppe Parrino quali amministratori. La nuova amministrazione succede alla presidenza di Nicolò Calderaro, che ha rappresentato il ceto dei pecorai e caprai fin dall'ultima festa solenne celebrata nel 2012.

Nel corso della riunione, tutti i componenti del ceto hanno voluto esprimere il proprio apprezzamento e rivolgere un ringraziamento al presidente uscente per il lavoro svolto



Il ceto dei massari (in alto) e quello dei pecorai e caprai (in basso)

in questi anni, per l'impegno profuso e per aver contribuito a mantenere

unito e attivo il ceto durante il lungo periodo trascorso tra le due feste so-

lenni. Al termine dell'incontro è stata inoltre consegnata una targa-ricordo a Giusy Calderaro, quale riconoscimento per l'impegno fondamentale, l'intraprendenza e l'assistenza assicurati, oltre che per la preziosa collaborazione e la disponibilità dimostrate durante i preparativi. Anche il ceto dei massari ha completato il rinnovo dei propri organismi con l'attribuzione degli ultimi incarichi.

Prima di renderne pubblici i componenti, si è tuttavia scelto di attendere un momento particolarmente significativo: la presentazione della nuova amministrazione al Santissimo Crocifisso, avvenuta il 14 agosto. Si è trattato di un gesto nuovo nella vita del ceto, voluto per affidare simbolicamente al Crocifisso l'inizio del nuovo mandato e, allo stesso tempo, sottolineare il profondo legame con la storia, i valori e le tradizioni che ne caratterizzano l'identità. Alla presidenza è stato chiamato Giuseppe Calamusa, affiancato dal vicepresidente Valerio Avila e dal cassiere Nicolò Gucciardo. Completano la nuova amministrazione, nel ruolo di

consiglieri, Salvatore Correlli, Giuseppe Placenza, Antonino Bruccoleri e Francesco Gennaro. La nuova amministrazione assume il mandato con senso di responsabilità e spirito di servizio, impegnandosi a operare nel rispetto dello statuto, dei principi e delle tradizioni che regolano la vita del ceto, ponendo al centro l'interesse comune, il dialogo e la partecipazione. L'obiettivo è valorizzare il patrimonio storico, culturale e umano del ceto dei massari e rafforzare il legame con la comunità calatafimese. Con questo spirito prende avvio il nuovo mandato, con l'auspicio di poter corrispondere pienamente alla fiducia accordata dai soci attraverso un servizio attento, concreto e sempre rivolto all'interesse del ceto.

Il rinnovo delle amministrazioni dei ceti si inserisce nel percorso successivo alla festa solenne che si è tenuta a maggio: un passaggio che, nel rinnovamento, mantiene saldo il legame con una tradizione profondamente radicata nella storia e nell'identità di Calatafimi.

Gaspere Baudanza

CASTELVETRANO

«Senza aria condizionata»
Carenze all'ufficio anagrafe



L'ufficio anagrafe del Comune di Castelvetro, al Sistema delle piazze (nella foto), è nuovamente al centro di polemiche. L'ufficio, negli ultimi mesi, è stato preso d'assalto dagli utenti che devono rinnovare la carta d'identità cartacea e sostituirla con quella elettronica. Nonostante la proroga concessa dal governo, infatti, il flusso è rimasto costante. L'anno scorso, di fronte alla difficoltà di smaltire tutte le richieste, molti cittadini si erano visti costretti a rivolgersi all'ufficio anagrafe del vicino comune di Campobello di Mazara. Una situazione che aveva fatto finire sul banco degli imputati l'amministrazione, accusata di non essere stata capace di programmare per tempo. Adesso molti utenti denunciano la presenza di locali angusti, senza aria condizionata (sostituita da un ventilatore malfunzionante), con odore di muffa pungente e linee telefoniche il più delle volte fuori uso. A ciò si aggiunge la presenza di una barriera architettonica rappresentata da una rampa in legno precaria e stretta. Non si tratta solo di disagi o di scarso rispetto per i cittadini e i lavoratori dell'ufficio, che fanno quel che possono, ma di violazioni ricorrenti, dal momento che la norma impone al datore di lavoro (in questo caso il Comune) di garantire ambienti salubri, aerati e con condizioni microclimatiche adeguate. Esporre il personale e i cittadini a muffe e a temperature estreme senza un impianto di climatizzazione funzionante, costituisce un problema serio. Così come la carenza nell'accessibilità dei disabili.

SALEMI. Raccolti quarantaquattro quintali di uva della varietà «grillo»

La vendemmia «della legalità»

A Salemi la vendemmia «della legalità» quest'anno ha dato un raccolto quasi doppio rispetto al 2025. Nel vigneto di contrada Fiumelungo, nel fondo confiscato alla mafia e affidato dal Comune alla «Fondazione San Vito», braccio operativo della Diocesi di Mazara, sono stati raccolti quarantaquattro quintali di uva «grillo». Lo scorso anno erano stati ventitré. Una crescita importante, nonostante l'estate segnata da temperature molto elevate, che ha costretto ad anticipare la vendemmia per evitare danni alle uve. Alla raccolta hanno partecipato anche quest'anno



nove utenti della comunità terapeutica «Myrhiam rinascita» di Salemi, insieme ai braccianti impegnati nella gestione del fondo. Tra loro anche il presidente della «Fondazione San Vito», Vito Puccio, che ha lavorato direttamente tra i filari. «Abbiamo anticipato la raccolta per il gran caldo che stava mettendo a rischio l'uva - ha spiegato

Puccio -. Quest'anno il vigneto è stato generoso, facendoci raccogliere quasi il doppio rispetto allo scorso anno».

Il vigneto di contrada Fiumelungo è uno dei terreni sottratti alla criminalità organizzata e restituiti alla collettività attraverso un progetto sociale. Il fondo è stato assegnato dal Comune di Salemi alla «Fondazione San Vito», braccio operativo della Caritas diocesana, che lo utilizza nell'ambito delle proprie attività di inclusione sociale, formazione e valorizzazione del territorio. (Nella foto uno dei braccianti della Fondazione all'opera nel vigneto di Fiumelungo)

CALATAFIMI. Interventi di pulizia del verde

Il decoro prima di tutto

Tanti interventi per dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini di una comunità che si trova dislocata in due distinti centri: il borgo storico e la nuova zona di Sasi. Il sindaco di Calatafimi, Francesco Gruppuso, rivendica la serie di sistemazioni agli spazi pubblici portati a compimento durante l'estate. Un impegno portato avanti quotidianamente dal settore Territorio e Ambiente del Comune, guidato dall'architetto Francesco Scandariato e seguito politicamente dall'assessore Antonino Fiorello. «Non è facile - sottolinea Gruppuso - riuscire a

trovare tutte le risorse adeguate e rispondere alle diverse richieste che arrivano. Cerchiamo però di fare il possibile e di riuscire al meglio delle nostre possibilità e in tempi ragionevoli». L'elenco degli interventi è lungo: si va dalla sistemazione del campo polivalente di volley e basket nella scuola di Sasi, al rifacimento del centro sociale; da un parcheggio tornato pienamente fruibile alla riattivazione della fontana. E poi ancora lavori di scerbatura nelle aiuole, di pulizia dei marciapiedi e di sistemazione del verde. Il decoro prima di tutto, quindi.



AgriSimone
AGRICOLTURA
ZOOTECNICA
GIARDINAGGIO

GIBELLINA via G. T. Lampedusa - ☎ 3496723289

Distribuiamo prodotti e attrezzature per la zootecnia, alimenti e accessori per animali da compagnia.

Ci rivolgiamo al singolo proprietario di animali e anche ad allevamenti di bovini, suini e altri animali da reddito, scuderie, pet shop e negozi specializzati.

L'obiettivo è offrire un servizio completo e diventare un punto di riferimento affidabile e privilegiato per tutte le esigenze legate al mondo animale.



MACCHINE AGRICOLE & PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

CONCESSIONARIO
MACCHINE AGRICOLE

Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli



MASSEY FERGUSON

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestagri@gmail.com

GIBELLINA. Imbarazzo in aula consiliare per un vizio procedurale, che l'opposizione sana: «Noi responsabili»

La minoranza “salva” il rendiconto 2025

Il capogruppo Fazzino attacca il sindaco Sutura: «Tasse al massimo, cittadini usati come bancomat»

Poteva far rinviare l'approvazione del rendiconto 2025, ma l'opposizione consiliare ha voluto mostrare il suo volto responsabile concretamente, consentendo la prosecuzione della seduta che ha portato all'approvazione del consuntivo con i voti favorevoli della maggioranza e l'astensione della minoranza. Una minoranza che, per bocca di Vito Bonanno, ha sollevato un'eccezione procedurale: gli atti non erano stati messi a disposizione di tutti i consiglieri. Un vizio che avrebbe comportato la sospensione e il rinvio della seduta. Ma come sottolineato in aula da Bonanno e da Giuseppe Fazzino, l'opposizione «pensa anzitutto al bene della città». Questo non ha però impedito ai consiglieri di minoranza di criticare aspramente la conduzione dei lavori d'aula da parte della presidente Roberta Bongiorno: una conduzione definita «al limite dell'improvvisazione» e caratterizzata «da una palese inosservanza delle normative vigenti, che ha toccato vertici di assoluta incompetenza procedurale». Secondo Fazzino in-



Il palazzo municipale; a destra Giuseppe Fazzino

fatti, la presidente «ha inserito all'ordine del giorno ben tre punti dichiarati aprioristicamente “non discutibili”». Tra questi il rendiconto di gestione 2025. «Una forzatura» a detta dell'opposizione, che contesta anche il fatto che «altri due punti in discussione erano stati inseriti in palese difformità con le norme del regolamento di funzionamento del Consiglio comunale, e sono stati ritirati su richiesta del gruppo di opposizione, lasciando l'aula nell'imbarazzo più totale». Fazzino va giù duro: «Di fronte ad una gestione dei

lavori d'aula visibilmente inadeguata e approssimativa, la maggioranza consiliare è apparsa smarrita, paralizzata dall'imbarazzo e incapace di garantire la corretta regolarità procedurale, con lunghe pause e studio di documenti. In questo quadro di grave vuoto politico e istituzionale, è stato unicamente il rigoroso senso di responsabilità istituzionale del gruppo di opposizione – rivendica il capogruppo – ad evitare una paralisi amministrativa dai risvolti pesantissimi, consentendo di giungere all'approvazione del



rendiconto per garantire la stabilità dell'ente». Una scelta accompagnata però da una durissima e impetuosa analisi politica sulle scelte economiche e tributarie operate dalla Giunta municipale. Nel corso della seduta, il gruppo consiliare di opposizione è intervenuto denunciando con fermezza la narrazione trionfalistica della maggioranza e mettendo a nudo la realtà delle cifre presentate dall'amministrazione Sutura, che rivendicava orgogliosamente un avanzo di gestione di 295.500 euro. L'opposizione, pur considerando il documento tecnicamente valido, ha reputato infatti l'avanzo di amministrazione non tanto il frutto di una oculata gestione dei conti pubblici, bensì «il risultato di un iniquo salasso fiscale sui cittadini». Per dirla terra terra, il frutto «di un

aumento delle tasse». E ha snocciolato i dati: «Il 2025 è stato caratterizzato da un incremento dell'addizionale comunale Irpef, con un'aliquota al valore massimo, ossia allo 0,80 per cento, senza prevedere alcuna tutela delle fasce più deboli e senza tenere conto dei redditi o degli scaglioni». Così come al massimo «sono state portate le aliquote dell'Imu». Un'operazione che secondo la minoranza sarebbe stata mascherata «dall'urgenza di coprire le esigenze finanziarie dell'ente e dalla necessità di tamponare il perdurare degli squilibri finanziari, portando così il Comune ad usare le famiglie e i contribuenti come un bancomat, non garantendo oltretutto servizi all'altezza dei tributi pagati». Alla luce di ciò, «presentare un avanzo di 295.500 euro come un traguardo contabile, non è qualcosa di cui andare orgogliosi, ma una contraddizione, soprattutto quando questo in parte deriva da uno sproporzionato prelievo forzoso nelle tasche dei cittadini». Da ciò la richiesta di utilizzare tale avanzo «per finanziare opere e interventi utili».

GIBELLINA

L'attacco della minoranza
«Rifiuti, la Tari è alle stelle»



Quasi un milione di euro (per la precisione 987.208 euro). Tanto costa il servizio rifiuti a Gibellina nel 2026. Il piano dei costi è stato approvato dal Consiglio comunale, tra le dure proteste dell'opposizione, che ha sottolineato il fatto che «a Gibellina si continui a pagare una delle tariffe più alte della provincia di Trapani». Per dimostrare l'assunto, la minoranza snocciola i dati dei comuni vicini e prende a confronto Santa Ninfa, che peraltro ha una popolazione maggiore di Gibellina. A Santa Ninfa il costo *pro capite* è di 184,91 euro; a Gibellina di 271,50 euro. Una differenza di 86 euro che secondo l'opposizione non ha alcuna giustificazione. Peraltro, per far risparmiare qualche euro alle famiglie, «si è caricato un maggiore costo sulle attività commerciali». La minoranza lamenta poi l'assenza di una nuova gara d'appalto (l'affidamento del servizio è scaduto il 30 giugno e l'impresa esecutrice opera in proroga fino a dicembre). Bonanno, Fazzino, Oliveri e Lipari lamentano che si sia arrivati alla scadenza «senza avere espletato una nuova procedura che potesse garantire minori costi di gestione o, in alternativa maggiori servizi». Ma c'è un altro tema sul quale l'opposizione carica: e riguarda proprio la qualità del servizio, che comprende anche lo spazzamento manuale e meccanizzato, il lavaggio delle strade, la pulizia delle aree pubbliche, la raccolta dei rifiuti abbandonati. «Eppure, in alcune zone del paese – denunciano – e soprattutto nelle aree periferiche, si continuano a vedere rifiuti abbandonati».

CAMPOBELLO DI MAZARA. La canzonetta fascista eseguita in un lido

«Faccetta nera» goliardata? Anche no

Un episodio disdicevole? Una «goliardata» come i proprietari hanno voluto far credere? Nulla di tutto ciò secondo il Pd di Campobello di Mazara, che critica duramente quanto accaduto in una sera di fine estate all'«Approdo dei saraceni» (nella foto), il lido che si trova sul lungomare tra Mazara del Vallo e Torretta Granitola, quest'ultima frazione di Campobello. Ad intonare la canzonetta-tormentone del periodo fascista (in particolare della fase della guerra d'Etiopia, di cui riproduce il razzismo di fondo) è stato un gruppo musicale che si esibiva in



una serata. L'esecuzione è stata interrotta dopo pochi secondi per le proteste di molti avventori, mentre alcuni idioti ne approfittavano per fare il saluto romano e inneggiare a Mussolini. I video che sono poi girati sui social hanno fatto il resto, dando la stura alle polemiche. I titolari del lido si sono difesi sostenendo di aver consentito in altre occa-

sioni anche l'esecuzione di «Bella ciao», come se tra il celebre canto partigiano e la canzonetta colonialista si potesse instaurare una sorta di *par condicio*. La classica pezza peggiore del buco, insomma. Su quanto accaduto ha preso posizione il locale circolo del Partito democratico, che ha definito l'episodio «gravissimo»; un episodio che «offende la memoria storica e i valori democratici». Secondo alcune testimonianze non sarebbe stata peraltro la prima volta. Altri mettono in evidenza il fatto che i titolari del locale siano molto vicini politicamente al gruppo di Fratelli d'Italia di Mazara del Vallo.

MONTEVAGO. Si degusta dal 25 al 27 settembre

Torna la «festa del vino»

Un lungo week-end dedicato al frutto di Bacco. Dal 25 al 27 settembre la «festa del vino» di Montevago celebra la sua ventinovesima edizione con degustazioni di vini del territorio, di formaggi tipici e ricotta, musica dal vivo e itinerante. «La manifestazione – spiega la sindaca, Margherita La Rocca Ruvolo – offrirà ai visitatori un'occasione per scoprire e valorizzare le eccellenze enogastronomiche del nostro territorio». Il programma prevede anche momenti di animazione per bambini e intrattenimento. Tra gli appuntamenti più attesi,

venerdì 25 settembre, alle 22, è in programma la tappa montevaghese dello «Zero stress tour» di Lello Analfino con la «T-Orkestar». «Anche quest'anno ci aspettiamo migliaia di visitatori e appassionati per celebrare insieme la cultura del vino e i sapori della nostra terra al termine della vendemmia», commenta la sindaca. La manifestazione è organizzata logisticamente dal Comune di Montevago con il patrocinio finanziario dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, di quello al Turismo e del Libero consorzio comunale di Agrigento (la ex Provincia).





VITA" LITY"

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

Dal 1999

Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale



Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

SANTA NINFA. Il Consiglio comunale approva il Pef con due soli voti favorevoli. L'opposizione si astiene

Rifiuti, piano dei costi da 860mila euro

Spesi 7.300 euro per presentare il libro di un attore di fiction tv: «Legittimo ma inopportuno»

Costa quasi 870mila euro il servizio rifiuti a Santa Ninfa per il 2026 (per la precisione 869.635 euro, mentre la somma da utilizzare per il calcolo delle tariffe è 865.598 euro). Il Consiglio comunale ha approvato il piano economico-finanziario con soli due voti a favore, quelli di Valentina Squadrito e di Maria Terranova. L'opposizione si è invece astenuta. «Una astensione tecnica – ha chiarito il capogruppo Vincenzo Di Stefano – per consentire l'emissione delle bollette Tari e pagare le fatture all'impresa che lo gestisce». Il gruppo di maggioranza «Insieme per Santa Ninfa», che è all'opposizione dell'amministrazione Ferreri, ha infatti attaccato sull'aumento del costo complessivo: «In campagna elettorale – ha ricordato Di Stefano – avevate promesso la riduzione progressiva della Tari, adesso vi rendete conto di cosa significhi amministrare e della responsabilità che comporta». Il sindaco ha rivendicato, sulla base di alcune simulazioni, che sulle bollette di quest'anno ci sarà un piccolo risparmio. Ma questa ricostruzione è



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Nicola Biondo

stata, su alcuni punti, smentita dal presidente Nicola Biondo, che ha comunque precisato che l'ufficio non ha ancora recapitato la terza rata a saldo, che messa assieme alle altre consentirà di verificare le affermazioni del primo cittadino. «Ad ogni buon conto – ha precisato Di Stefano – il Pef all'esame dell'aula presenta un leggero aumento rispetto al 2025». Come peraltro ha certificato il dirigente del settore tecnico, Filippo Luppino, incalzato dalle domande dei consiglieri di opposizione. Di Stefano ha quindi sot-

tolineato che, a fronte del dato altissimo della differenziazione, all'84 per cento, i costi di gestione del servizio continuano ad aumentare. Ad incidere pesantemente, per il consigliere sarebbe soprattutto il costo per il trattamento e lo smaltimento dell'organico, anche a causa della carenza di impianti. Ferreri ha però replicato che l'aumento dei costi è legato soprattutto al conferimento in discarica dell'indifferenziata e alla lavorazione dei cosiddetti «sovvalli», ossia le frazioni impure dei rifiuti differenziati.



Alla fine, con un'altra astensione dell'opposizione (e dell'indipendente Balsamo), è stata approvata anche la delibera che ripartisce il carico della Tari: per l'81 per cento sulle utenze domestiche e per il 19 su quelle non domestiche (ossia imprese e attività artigianali e commerciali). La delibera stabilisce anche le date di scadenza delle tre rate per il pagamento del servizio: la prima è scaduta il 31 luglio, la seconda scadrà il 30 settembre, la terza dovrà essere pagata entro il



Carlo Ferreri

30 novembre.

Il «caso Spollon»

Oltre 7.000 euro per presentare il libro dell'attore di fiction Pierpaolo Spollon. Una spesa esagerata secondo il capogruppo d'opposizione Vincenzo Di Stefano, che ha sollevato il caso in Consiglio comunale. «In passato – ha detto – qui da noi sono venuti attori come Luca Zingaretti e Stefania Sandrelli, per i quali si è provveduto a pagare solo il viaggio, il vitto e l'alloggio. Per altri attori, come Paolo Briguglia e Michele Riondino, che hanno fatto degli spettacoli, si è impegnato un gettone da 500 euro. Non s'è mai vista qui da noi una spesa di 7.300 euro per un attore che peraltro non ci risulta essere Robert De Niro o Al Pacino», ha aggiunto ironicamente. Di Stefano ci ha tenuto a precisare che sul piano formale l'affidamento è pienamente legittimo. «Non è questo che contesto», ha sottolineato, «ciò che contesto è l'opportunità di spendere più di 7.000 euro per la presentazione del libro di un attore». Né il sindaco, né l'assessore alla Cultura Linda Genco, hanno replicato. [g.b.]

SANTA NINFA

Scontro con il dirigente
Polemiche sulle variazioni



Uno scontro durissimo tra il gruppo di opposizione e il dirigente del settore amministrativo dell'ente, Alessandro Errante Parrino, s'è registrato in una delle ultime sedute consiliari. L'aula era stata chiamata a discutere alcune variazioni di bilancio proposte dalla Giunta. Come ormai consuetudine, però, il gruppo di opposizione, che ha la maggioranza, ha presentato tre emendamenti alla mini-manovra. Emendamenti che sono stati approvati a maggioranza, con i due soli voti contrari dei consiglieri vicini al sindaco presenti (Squadrito e Terranova) e l'astensione dell'indipendente Balsamo (che ha però votato favorevolmente uno dei tre emendamenti). Lo scontro è scaturito da un parere di regolarità tecnica non favorevole apposto su uno degli emendamenti dal dirigente, che lo ha motivato con il rischio di non poter garantire la mensa scolastica. Rosario Pellicane ha quindi attaccato duramente Errante Parrino, accusandolo di aver espresso «un parere politico e non tecnico». Dopo che la discussione s'è accesa anche per via di un intervento del sindaco non autorizzato dal presidente, costretto a sospendere temporaneamente la seduta, alla ripresa il clima è tornato sereno. La capogruppo Valentina Squadrito ha annunciato comunque il voto favorevole sulla delibera pur emendata. Il capogruppo dell'opposizione Di Stefano, ha precisato che «la maggioranza ha previsto le somme per il servizio Asacom, per il bonus nati e ha ripristinato le somme per il rimborso ai portatori di handicap». [g.b.]

SANTA NINFA. Era la capogruppo della lista (di minoranza) del sindaco

La Squadrito lascia con polemica

Un addio clamoroso. Valentina Squadrito, capogruppo di «Progettiamo Santa Ninfa», che appoggia il sindaco «di minoranza» Ferreri, si è dimessa da consigliere comunale. Lo ha fatto con una lunga lettera in cui spiega le ragioni della sua decisione. Dopo aver premesso che non condivide un modo di far politica «nel quale la contrapposizione e l'ostruzionismo finiscono per prevalere sul confronto costruttivo» e aver lamentato l'impossibilità di partecipare on line alle sedute consiliari (vive infatti nel Veneto, dove lavora), la Squadrito precisa di aver chiesto al sindaco,



già dopo le elezioni della primavera del 2023, il coinvolgimento dei candidati non eletti «attraverso un eventuale subentro in Consiglio comunale o un'esperienza in Giunta». Questa sua richiesta non avrebbe però trovato, come lei stessa evidenzia, «concreta attuazione». La Squadrito sottolinea poi di non considerare «gli incarichi istituzionali come posizio-

ni da conservare a vita, né che l'esperienza amministrativa debba essere appannaggio di pochi». Dinamiche politiche, quindi, dalle quali, amaramente, l'ormai ex capogruppo sente «la necessità di prendere le distanze». La Squadrito era entrata in Consiglio comunale da prima dei non eletti, dopo le dimissioni di Filippo Paternò, nominato assessore. Altri due assessori sono attualmente anche consiglieri (Linda Genco e Maria Terranova), una possibilità che è consentita dalla legge. Al suo posto entrerà in aula il secondo dei non eletti nella lista, ossia Luciano Spina.

SANTA NINFA. L'equivoco storico svelato da Nino Ingoglia

Giallo sui resti della martire

Iresti di santa Ninfa non sarebbero quelli della martire palermitana vissuta a ridosso del IV secolo, ma appartenerebbero ad un'altra santa, anch'essa di nome Ninfa, ma di origine nicena (attuale regione dell'Anatolia, in Turchia). A tale risultato sarebbe giunto, al termine di una rigorosa ricerca condotta su testi originali, lo studioso Antonio Ingoglia, docente all'Università di Palermo. Secondo il Codice vaticano del «Martirologium romanorum» (che Ingoglia ha consultato dal vivo), i resti attualmente presenti in varie chiese, appartenerebbero in realtà

ad un'altra santa Ninfa, detta «la nicena» perché proveniente appunto da quella antica regione dell'Asia. Gli amanuensi medievali, secondo la tesi di Ingoglia, avrebbero confuso le due martiri, senza quindi distinguere tra la «nicena» e la «palermitana». Una confusione derivante dal fatto che il «compleanno» delle due sante veniva celebrato uno il 10 novembre (quello della palermitana) e l'altro il 12 novembre (che è tutt'oggi il giorno in cui si celebra la martire che dà il nome al paese belicino). «La scoperta di un errore storico millenario» chiosa Ingoglia.

AUTOEMOTION S.R.L.

**VENDITA AUTO
NUOVE E USATE**

**NOLEGGIO BREVE - MENSILE
E LUNGO TERMINE**

**VENDITA AUTO
AUTORIZZATO FIAT
NUOVE E KM 0**

**POSSIBILITÀ DI
FINANZIAMENTI
SENZA BUSTA PAGA**

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19 ☎ 393.5575506 (Andrea)

Eclisse

Pizzeria - Ristorante - Self Service
SALEMI - contrada Gorgazzo
Tel. 0924.65369

**Compleanni
Cerimonie
Banchetti**

Ampio spazio esterno

PARTANNA. Li Vigni rivendica in aula consiliare il lavoro fatto nell'ultimo anno, ma l'opposizione non si commuove

Polemiche sulla relazione del sindaco

Per il primo cittadino «risultati tangibili». Cangemi e Lo Piano: «Le vostre promesse sono rimaste tali»

Da un lato il sindaco Franco Li Vigni a rivendicare i risultati della sua amministrazione. Dall'altro, l'opposizione consiliare che ritiene un fallimento l'esperienza degli ultimi tre anni di governo cittadino. Secondo Li Vigni si è passati «dalla programmazione alla concreta realizzazione di opere pubbliche e servizi essenziali». Per il primo cittadino, «nonostante un quadro generale complesso, negli ultimi dodici mesi l'amministrazione comunale è riuscita a mantenere inalterati i servizi per famiglie, scuola e sociale, imprimendo un'accelerazione fondamentale su cantieri e interventi strategici». A seguire un lungo elenco di opere in via di realizzazione: dalla sistemazione della strada provinciale Torre di Maggio, che connette la statale 188 con la 119 e quindi con l'autostrada, al recupero del finanziamento per lo «Stazzuni», passando per il rilancio del cantiere del cinema «Astro» (fermo dal 2020). Li Vigni ha poi rivendicato l'ampliamento del rifugio sanitario per cani randagi di contrada Raffae, l'apertura



Il sindaco Li Vigni (al centro) in aula; a destra Massimiliano Cangemi

di una nuova sezione dell'asilo nido di via Trieste; la messa in sicurezza della scuola «Collodi»; il completamento della bonifica dell'area della ex baraccopoli di Santa Lucia. E s'è idealmente appuntato la medaglia al petto per il nuovo finanziamento ottenuto per la riqualificazione dell'area artigianale di contrada Magaggiari e per il raggiungimento della quota record di raccolta differenziata all'83,6 per cento.

L'opposizione carica
Risultati che non hanno però mosso a commo- zione i consiglieri di opposizio-

ne. «Il nostro giudizio sul piano politico è negativo – ha detto Massimiliano Cangemi – perché a distanza di tre anni dall'insediamento, questa compagine amministrativa non è stata in grado di migliorare la qualità dei servizi e perché non ha saputo dare seguito alle promesse enunciate in campagna elettorale». A rincarare la dose è stato Gianni Lo Piano Rametta: «Sul piano dei lavori pubblici si camuffano come obiettivi centrati alcune opere come il recupero dello «Stazzuni», il cine «Astro», la messa in



sicurezza del «Collodi», la bonifica della ex baraccopoli di Santa Lucia, che in realtà sono tutte opere ascrivibili a finanziamenti ottenuti dalla precedente amministrazione. Sul piano della vivibilità ambientale – ha aggiunto –, a fronte di una raccolta differenziata superiore all'83 per cento, ci si scontra con l'aumento delle tariffe della Tari deliberato dalla maggioranza in Consiglio comunale».

A chiudere le valutazioni della minoranza ancora Cangemi, per il quale «appare evidente come l'azione amministrativa sia priva di una seria e attenta programmazione»; di come manchi «una chiara strategia e una visione d'insieme che rafforzino l'immagine della città». Per il capogruppo «c'è bisogno di un cambio di passo sul piano amministrativo che contribui-

sca innanzitutto a far ripartire l'economia puntando a politiche di sostegno alle attività imprenditoriali, commerciali e agricole, coinvolgendo gli operatori del settore». Prima della difesa (molto d'ufficio) della capogruppo della maggioranza Giusy Trincerì, un battibecco s'è registrato tra Cangemi e la presidente dell'aula Valeria Accardo. Quest'ultima aveva invitato più volte il consigliere di opposizione a concludere il suo intervento, poiché aveva già superato i dieci minuti. Cangemi (che è stato presidente per dieci anni), ad un certo punto si è inalberato: «Mi vuole dire – ha chiesto alla Accardo – in quale articolo del regolamento di funzionamento dei lavori d'aula è scritto che sulla relazione non posso parlare più di dieci minuti?». La Accardo ha quindi replicato che erano cinque i minuti a disposizione dei consiglieri. Risposta che ha fatto perdere le staffe al consigliere, invitato dalla presidente a non alzare la voce. I due hanno quindi continuato così per alcuni minuti prima che la polemica si spegnesse da sola.

PARTANNA

La Battaglia precisa
E Cangemi rintuzza



Ci ha tenuto a fare le sue valutazioni e le dovute precisazioni sulla relazione del sindaco nel suo doppio ruolo di consigliere e assessore (oltre che vicesindaco). Valeria Battaglia (nella foto) ha preso la parola in aula dopo l'ennesimo attacco dell'opposizione per replicare sulla questione relativa ai finanziamenti ottenuti dalla passata amministrazione (quella di Nicola Catania, in carica per dieci anni, dal 2013 al 2023). Ha quindi sottolineato che sì, era stata la precedente amministrazione ad ottenere i soldi per l'asilo nido, per lo «Stazzuni» e per il cinema «Astro», ma questi progetti non avevano poi avuto un seguito. Anzi, ha malignato, nel caso dello «Stazzuni» (il vecchio fabbricato che fungeva da fabbrica di tegole e mattoni, esempio di archeologia industriale), «era arrivato il provvedimento di revoca». Peraltro, ha aggiunto, «mancava finché il parere della Soprintendenza». Per il cinema «Astro» (finanziamento del 2014), «per sei anni i lavori sono stati fermi, bloccati proprio, con il rischio concreto di perderlo, il finanziamento». Cangemi s'è preso il suo tempo per controbattere: «Non salti dalla sedia ogni volta che io parlo dei finanziamenti ottenuti dalla passata amministrazione; sto evidenziando il fatto che, a fronte della programmazione che vi siete dati all'inizio del mandato, la metà di quelle sette-otto opere previste sono in corso d'opera e non ancora completate. Dopo tre anni che governate, non potete accampare scuse».

SALAPARUTA. La struttura per anziani ha una storia articolata

La «San Giuseppe» festeggia 25 anni

La Casa-albergo per anziani «San Giuseppe» di Salaparuta ha celebrato il suo venticinquesimo anno di attività. In prima fila i componenti del consiglio direttivo della struttura: Salvatore Palermo, Rosario Drago, Rosario Cangelosi, Enza La Fata. Presenti anche i medici di famiglia Giuseppe Drago e Stella Pace, oltre alla farmacista Clara Siracusa. E ovviamente gli amministratori comunali con in testa il sindaco Saitta. Tutti accolti dal presidente della Casa-albergo, Salvatore Castronovo, che ha illustrato i momenti salienti attraversati negli anni dalla struttura per



anziani, ricordando il grande lavoro svolto da tante persone di Salaparuta. Citando «le preziosissime e fondamentali donazioni ricevute nel tempo». E poi tutte le altre figure, anche tecniche, che in un quarto di secolo hanno portato il loro contributo alla funzionalità della Casa-albergo, sottolineando l'impegno di tutti i lavoratori,

«vero motore di questa struttura». A ripercorrere le tappe più significative è stato invece Salvatore Palermo, «memoria storica» della «San Giuseppe». Palermo ha ricordato che dopo la costruzione della struttura in virtù di un finanziamento regionale, il rischio era quello di aver realizzato una cattedrale nel deserto. Pericolo che fu scampato grazie ad alcuni passaggi vitali, a partire dal recupero degli arredi da una struttura turistica della zona allora in dismissione; ad un prestito bancario da cinque milioni contratto da ciascun socio e alle donazioni dei privati.

Mariano Pace

SAMBUCA. Comune riconosciuto come «buen retiro»

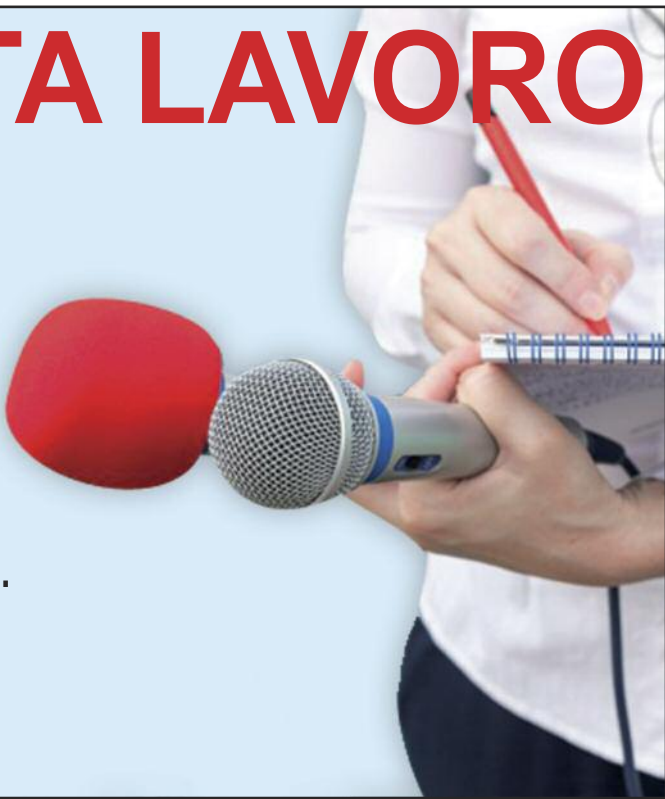
Dieci anni da «borgo»

Era il 2016: Sambuca otteneva il titolo di «borgo dei borghi». Da lì, la svolta. Il riconoscimento ha infatti acceso i riflettori sul paese, favorendo l'arrivo di visitatori e turisti e rafforzato l'interesse verso il patrimonio storico, architettonico, naturalistico ed enogastronomico del territorio sambucense. Tra le iniziative che maggiormente hanno contribuito ad accrescere la notorietà del borgo c'è stato il progetto delle «case ad un euro», diventato nel corso degli anni un modello conosciuto anche all'estero; un modello che ha attratto investitori e nuovi

residenti, contribuendo quindi in modo determinante a frenare lo spopolamento. Sambuca ha festeggiato la ricorrenza con due giorni di appuntamenti. Una celebrazione sobria che è stata però anche il momento per riflettere su quanto fatto e programmare il futuro. La sindaco Giovanna Casà sottolinea come Sambuca sia stata eletta buon retiro da tantissimi italiani e da tanti stranieri: «Un riconoscimento che ha contribuito a rilanciare il nome del nostro paese anche all'estero». Per il vicesindaco Giuseppe Cacioppo, «siamo solo all'inizio di un percorso».

OFFERTA LAVORO

Per la riorganizzazione della redazione del giornale, «Belice c'è» cerca collaboratori (giornalisti e aspiranti giornalisti). Sono previste attività formative, rimborsi-spesa e compensi. Inviare il curriculum a promozione@infobelice.it Cell. 338.7042894



VENDESI

per cambio indirizzo di vita, avviatissima attività commerciale (Cartolibreria) sita in via Trieste, 28 a Partanna, di nuova ristrutturazione adiacente alle scuole

per info

0924.202355

320.71476000



ZICAFFÈ. UN'AUTENTICA PASSIONE PER IL CAFFÈ

La Zicaffè vanta una tradizione nell'arte del caffè che risale al lontano 1929.

Negli stabilimenti di Marsala, moderni e tecnologicamente avanzati, la produzione è in continuo fermento, in quanto le miscele Zicaffè sono apprezzate in tutto il mondo da un numero di consumatori sempre crescente. La distribuzione arriva, infatti, ben oltre la Sicilia e il meridione d'Italia, toccando molte città del centro-nord e quasi tutte le nazioni europee, estendendosi anche in Africa, in America, in Canada, e in paesi come Indonesia, Corea del Sud e Cina.

Zicaffè propone ai bar, alla ristorazione e anche al consumo domestico una gamma completa di miscele di elevata qualità.

"Cinquantenario" e "Crema in tazza Superiore" sono il top della gamma nel settore bar e ristorazione. Entrambe nascono da specie eccelse, con accentuata prevalenza di Arabica, ed esprimono un gusto pieno e un profumo eccezionale, insieme a una crema omogenea e persistente.

A interpretare il meglio della gamma dedicata al consumo domestico, sono "Aromatica", realizzata con la migliore Arabica, e "Gustosa", che combina sapientemente più specie dei migliori caffè.

Zicaffè propone anche una linea di miscele in cialde e capsule monodose che rivelano in tazza le migliori caratteristiche delle qualità per i bar, e che sono compatibili con la maggior parte delle macchinette per uffici e abitazioni.

Zicaffè si avvale della lungimiranza di un management che interpreta appieno quella che, dal 1929, è davvero un'autentica passione per il caffè.



DAL 1929 LA PASSIONE PER IL CAFFÈ



POGGIOREALE. Turbolenze nella politica locale. Lasciano due assessori, subito sostituiti dal sindaco Palermo

Dimissioni a catena, Pagliaroli presidente

Getta la spugna l'ex capo dell'assemblea civica, Ippolito. La maggioranza cede il ruolo all'opposizione

Acque agitate nella politica locale. A partire dal mese di luglio e per tutta l'estate le turbolenze hanno caratterizzato la vita dell'amministrazione Palermo. Tutto è iniziato con le dimissioni di due assessori: Giovanni Vella e Antonella Caruana. Alle quali sono seguite, dopo pochi giorni, quelle del presidente del Consiglio comunale, Sandro Ippolito, espressione del gruppo di maggioranza «Rinascimento per Poggioreale» che ha sostenuto Palermo alle amministrative del 2023. Il primo cittadino ha quindi provveduto alla nomina di due nuovi assessori per ripristinare il *plenum* dell'esecutivo cittadino. In Giunta sono stati quindi chiamati Francesco Blanda (48 anni, impiegato dell'Asp di Palermo) e Marianna Culmone (26 anni, ricercatrice all'Università di Palermo). In passato Blanda è stato consigliere comunale, durante la sindacatura di Lorenzo Pagliaroli (2013-2018) e vicesindaco in quella successiva di Girolamo Cangelosi (2018-2023). Marianna Culmone è invece alla sua prima esperienza politico-ammi-



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Lorenzo Pagliaroli

nistrativa.

«Si tratta di due validi professionisti – ha sottolineato Palermo – le cui competenze contribuiranno a rendere più efficace l'azione amministrativa. Queste nomine, tra l'altro – ha precisato il sindaco – consolidano le alleanze politiche e rafforzano la maggioranza di governo». Con lo stesso decreto di nomina, Palermo ha conferito la delega di vicesindaco all'assessore Mariano Sancetta (che ha le deleghe a Sport, Turismo, Spettacolo, Pubblica istruzione, Politiche sociali, Politiche giovanili e

Cultura). Il quarto componente dell'esecutivo è Andrea Cantavespre, che ha la delega all'Agricoltura.

Un nuovo presidente
Il Consiglio comunale ha quindi provveduto ad eleggere il suo nuovo presidente. Si tratta di Lorenzo Pagliaroli, 46 anni, imprenditore agricolo, già sindaco di Poggioreale. È stato eletto con i voti del gruppo «Rinascimento per Poggioreale» e di quelli del gruppo di minoranza «Terra viva», di cui fa parte (Pagliaroli si era candidato a sindaco contro Palermo nella primavera di tre anni fa).



Dall'urna è uscita una sola scheda bianca, rivendicata da Calogero Aloisio, che si è quindi dichiarato indipendente rispetto al gruppo «Rinascimento per Poggioreale» nel quale era stato eletto nel maggio del 2023.

Le dinamiche d'aula
Formalmente è stato Melchiorre Augello, capogruppo di «Rinascimento per Poggioreale», a chiedere a Pagliaroli la sua disponibilità ad esercitare le funzioni di presidente dell'aula. Pagliaroli ha quindi accettato l'invito e detto «sì». Il neo-presidente non è

A chiedere la disponibilità dell'ex sindaco (che fu candidato avverso nel 2023) è stato formalmente il capogruppo Melchiorre Augello

decisamente nuovo all'esperienza politico-amministrativa. In passato, infatti, ha ricoperto la carica di sindaco, dal 2013 al 2018. E, prima, è stato assessore durante la sindacatura di Leonardo Salvaggio (2008-2013). Il neo-presidente ha ringraziato i consiglieri che lo hanno votato. Ha quindi colto l'occasione per esprimere gratitudine nei confronti dell'ex presidente Sandro Ippolito «che, per tre anni, ha guidato con imparzialità il Consiglio comunale, e per quanto ha fatto in questo periodo». Pagliaroli ha successivamente precisato che il gruppo «Terra viva» rimarrà all'opposizione. Un'opposizione, ha chiarito, «costruttiva, come è stata in questi tre anni». A seguire la formulazione della garanzia ad essere un presidente del Consiglio comunale «garante di tutti i consiglieri». Con l'ulteriore impegno ad essere «all'altezza nell'esercitare il ruolo che sono stato chiamato a ricoprire per volontà maggioritaria dell'assemblea civica». Pagliaroli è anche consigliere all'Unione dei comuni del Belice.

Mariano Pace

SALAPARUTA

La denuncia di Drago
«Incongruenze contabili»



Gravi incongruenze contabili e procedurali tra gli atti di indirizzo dell'amministrazione Saitta e le conseguenti determinazioni dirigenziali. Le denuncia il consigliere di opposizione Vincenzo Drago, per il quale la Giunta aveva assegnato un *budget* di 8.000 euro a carico del bilancio dell'ente per le manifestazioni estive mentre gli uffici hanno aumentato tale somma a 9.800 euro. «Sotto il sole di agosto – commenta ironicamente Drago – la matematica diventa un'opinione e i bilanci comunali si flettono come un materassino gonfiabile». Drago, ex sindaco e oggi a capo dell'opposizione consiliare, ha presentato un'articolata interrogazione in cui idealmente chiama sul banco degli imputati il sindaco Saitta, dal quale vuole sapere se era a conoscenza del fatto che «la struttura burocratica dell'ente ha impegnato a carico del bilancio comunale 9.800 euro e non 8.000, o per quale motivo la dirigenza abbia ampliato la capacità di spesa senza un atto integrativo della Giunta». Drago va oltre e pretende di sapere, nell'ambito delle proprie prerogative di consigliere, «se l'impiego delle risorse aggiuntive costituisca una sottrazione di *budget* ad altre attività o ad altri servizi programmati dall'ente». Inoltre chiede di conoscere «quali azioni correttive o di autotutela la Giunta o il responsabile del settore finanziario intendano mettere in atto per sanare l'incongruenza contabile». E infine chiede esplicitamente «se sia stato richiesto un parere al revisore dei conti sulla regolarità e sulla copertura dell'impegno di spesa».

POGGIOREALE. Il grido di dolore del sindaco: «Il prezzo è crollato»

Palermo alla battaglia del grano

Un vero e proprio grido di dolore, quello del sindaco di Poggioreale Carmelo Palermo (nella foto): il prezzo del grano duro crolla e nelle campagne aumenta l'abbandono dei terreni. Palermo denuncia una situazione sempre più difficile per gli agricoltori: «Quello che sta accadendo è un vero e proprio saccheggio», dice. Secondo il sindaco, il prezzo del grano duro in tutto il Sud Italia si è ormai attestato stabilmente tra i 19 e i 22 centesimi al chilo, una quotazione che «rende sempre più difficile coprire i costi di produzione». Significa, in concreto, «che si produce in



perdita. Per dare il senso della enorme sperequazione che è in corso tra il prodotto grezzo e i suoi derivati – aggiunge – basti pensare che il pane di semola di grano duro si vende dai 3/4 euro al chilo in Sicilia, fino ai 7/8 euro al chilo nelle grandi città del Centro e del Nord Italia». Palermo si chiede quindi fino a quando potrà continuare quella che

definisce «una vergognosa speculazione». Sulla questione interviene anche l'assessore all'Agricoltura, Andrea Cantavespre, che guarda con preoccupazione alle conseguenze del crollo dei prezzi sui territori rurali: «L'inaudito deprezzamento del grano, e comunque dei cereali in genere coltivati nella Valle del Belice – sostiene – ha come effetto l'abbandono delle campagne da parte degli agricoltori». Secondo Cantavespre infatti «chi fino a ieri ha vissuto di agricoltura si vede oggi costretto a cedere alle lusinghe delle aziende che acquistano terreni per impiantarvi pannelli solari».

SALAPARUTA. Finanziato dalla Protezione civile

Un eliporto per il soccorso

Un importante finanziamento regionale è stato ottenuto dal Comune di Salaparuta. Riguarda il progetto per la realizzazione di una infrastruttura eliportuale per un importo di mezzo milione di euro. La struttura sorgerà in via Campania, nelle immediate vicinanze della caserma dei carabinieri. Nel dettaglio è prevista la creazione di una piazzuola per consentire l'atterraggio diurno e notturno di elicotteri per elisoccorso. Il progetto si è classificato al sesto posto nella relativa graduatoria approvata dal Dipartimento regionale della Protezione

civile. Il piano progettuale è rientrato tra quelli utilmente collocati in graduatoria per il finanziamento. Grande la soddisfazione dell'amministrazione comunale. Per il sindaco Saitta «si tratta di un'opera strategica che contribuirà a rafforzare il sistema di protezione civile del nostro territorio, migliorando la capacità di risposta alle emergenze e garantendo al contempo maggiore sicurezza per la comunità. Un risultato importante – conclude il suo ragionamento Saitta – che testimonia il nostro costante impegno per la comunità di Salaparuta». [m.p.]

TI PORTIAMO ALL'AEROPORTO DI PALERMO da:

- GIBELLINA
- SANTA NINFA
- PARTANNA
- SALEMI
- CASTELVETRANO
- CAMPOBELLO DI MAZARA

DISPONIBILE SU Google Play

Scarica su App Store

+39 0923 981120 | autoservizisalemi.it



KOALA

SOCIETÀ CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI CLINICHE
emolab
ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

CLINILAB
GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scarlatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciacio S. e Marino V.
CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

BIOS
SAMBUCIA DI SICILIA
via Sant Antonio, 1
Tel. 328.3180943

BIOMEDICAL
PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

Laboratorio VALLE DEL BELICE
CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943





CASTELVETRANO. Aveva 77 anni. Fu dirigente Pci

Addio a Peppe Frosina

Colto da un malore. Era a Rimini dalla figlia

Giuseppe Frosina (nella foto) era un appassionato attivista. Nato a Castelvetro nel 1949, aveva scelto la professione di informatore medico-scientifico, ma la sua vera vocazione è stata sempre la militanza politica. Avendo aderito fin da giovane al Partito comunista, ne era stato un sostenitore fiero e ortodosso. Da dirigente del Pci, negli anni '80 era stato scelto per far parte del comitato di gestione dell'ospedale «Vittorio Emanuele II» della sua città (allora la spartizione delle cariche nella sanità era prettamente partitocratica, senza ipocrisie e senza scandalo alcuno). Un incarico che lo vide impegnato in prima linea nella tutela della sanità pubblica, senza mai rinunciare al suo spirito critico.

Era rimasto scettico di fronte all'evoluzione del partito fin dalla svolta di Occhetto nel 1989, da cui nascerà poi il Pds, e se ne era progressivamente allontanato. Soprattutto era



molto critico rispetto alla nascita del Pd come confluenza tra la cultura social-comunista e quella cattolico-democratica. Per questo motivo non aveva nascosto la sua simpatia per le forze della sinistra radicale, che riteneva più vicine ai suoi ideali. Negli ultimi anni però si era definitivamente disinteressato da qualsiasi impegno politico, dedicando le sue forze alla valorizzazione di Triscina.

Frosina è morto improvvisamente, a 77 anni, a Rimini, mentre si trovava dalla figlia che lì vive. La notizia della sua scomparsa ha alimentato una serie di ricordi tra coloro che lo hanno conosciuto e apprezzato.

Sezione Comunale di **SALEMI**
via Leonardo Da Vinci, 2
0924-982522
www.avissalemi.it

Io Dono Tu Vivi

ANCHE TU PUOI SALVARE UNA VITA DONANDO IL SANGUE

Se hai tra i 18 e i 65 anni, peso non inferiore a 50 kg e godi di un buono stato di salute hai le giuste caratteristiche per diventare **DONATORE DI SANGUE**. Il sangue è una "medicina" salvavita assolutamente non riproducibile in laboratorio. **È VITA** per i tanti talassemici ed è vita in casi di incidenti ed interventi chirurgici. Donare il sangue è una pratica sicura ed esente da qualsiasi rischio, fa bene agli altri e a se stessi, il donatore abituale inoltre viene costantemente tenuto sotto controllo grazie agli esami periodici del sangue. **Un motivo in più per donare!**

EMERGENZA BAMBINI A GAZA

PUOI DONARE

PRESSO IL COMITATO DELLA TUA CITTÀ
Cerca su www.unicef.it/comitati-locali

per ogni bambino

Inquadra il QR code

I BAMBINI HANNO BISOGNO DI SOCCORSO URGENTE

Cosa possiamo fare?

20 EURO
2 kit emergenza

50 EURO
5 kit emergenza

100 EURO
10 kit emergenza

Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda

UNA PERSONA ESISTE FINCHÉ VIVE NEI PENSIERI, NEI RICORDI O NEI SOGNI DI QUALCUNO

SPAZIO NECROLOGI

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»
☎ 338.7042894
redazione@infobelice.it

SOLO UN PICCOLO UOMO USA VIOLENZA SULLE DONNE PER SENTIRSI GRANDE

Argento Fiori

PIANTE E FIORI
ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24

SERVIZIO AMBULANZA H24

- Dimissioni
- Trasferimenti
- Servizi per disabili
- Trasporto per visite mediche ed esami clinici

PARTANNA Bivio Cappuccini

☎ 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Impresa funebre e servizi cimiteriali

Paolo Obiso

Tel. 340 14 95 427
Tel. 331 47 66 926

LA GRASSA

M'ama non M'ama

Esposizione
Piazza Pietro Nocito 24
Calatafimi Segesta tp

LA GRASSA

M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN ITALIA E ALL'ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBIGO PRATICHE E BUROCRAZIE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE
- PREVENTIVI GRATUITI

GIBELLINA ☎ 331 47 66 926
SALEMI ☎ 320 535 87 58

SALEMI. Don Salvatore Cipri ha festeggiato mezzo secolo dall'ordinazione sacerdotale. L'abbraccio di tanti

Un cammino di fede lungo cinquant'anni

Tutto ebbe inizio nella piccola frazione di Pusillesi, dove idealmente si è chiuso un cerchio

Ci sono percorsi che, guardati a distanza di tempo, sembrano comporre un disegno. Luoghi, incontri, partenze e ritorni che finiscono per ricondurre proprio lì dove tutto era iniziato. È la storia sacerdotale di don Salvatore Cipri, salemitano, 74 anni, che ha celebrato i suoi cinquant'anni di sacerdozio. Un lungo cammino di fede, spiritualità, amicizia e condivisione che, mezzo secolo dopo, continua a lasciare tracce profonde. Venne ordinato presbitero il 15 agosto 1976, a Salemi, dall'allora vescovo Giuseppe Mancuso.

Sono trascorsi cinquant'anni, ma l'entusiasmo e l'affetto che hanno accompagnato la celebrazione del giubileo sacerdotale hanno raccontato meglio di qualsiasi cronologia quanto profondo sia stato il legame costruito con le persone incontrate durante il suo ministero. La cerimonia, organizzata nella sede degli scout di Salemi, si è trasformata in un grande abbraccio collettivo. Attorno a don Salvatore si sono ritrovati rappresentanti delle comunità servite nel corso degli anni: sacerdoti, pa-



Sopra e a destra due momenti dei festeggiamenti

renti, amici e fedeli. Un intreccio di volti e ricordi arrivati da luoghi diversi, uniti dalla riconoscenza verso un sacerdote che ha condiviso con loro momenti di fede, difficoltà, speranze, feste, lutti e passaggi importanti della vita. Alla celebrazione hanno preso parte anche i vescovi Angelo Giurandella e Vito Rallo e i sindaci Vito Scalisi, Carlo Ferreri, Giuseppe Riserbato e Salvatore Sutura, insieme a numerosi sacerdoti. Ma per raccontare davvero questi cinquant'anni bisogna tornare molto più in-

dietro. Bisogna tornare a Pusillesi, alla parrocchia dove don Salvatore è cresciuto e dove la sua vocazione ha cominciato a prendere forma. La sua guida e il suo primo grande riferimento spirituale fu don Alberto Di Stefano, allora parroco di Pusillesi. Fu lui ad intuire, coltivare e accompagnare quella vocazione che già da bambino sembrava affiorare attraverso gesti semplici e quasi profetici. Salvatore da piccolo amava giocare a costruire altari e simulare processioni, trasformando i momenti ludici dell'infanzia in inconsape-



voli anticipazioni della strada che avrebbe poi percorso. Accanto a don Alberto, un'altra figura fondamentale nella sua formazione umana e spirituale fu la nonna Vita, donna esemplare, capace di trasmettergli attraverso la quotidianità una fede autentica e concreta. Un seme piantato nell'infanzia che avrebbe accompagnato tutta la sua vita. Dopo l'ordinazione iniziò un lungo itinerario pastorale. La prima esperienza fu nella comunità dei Santi Filippo e Giacomo a Marsala, poi alla chiesa madre di Castelvetro. Seguirono i dieci anni da parroco a Santa Gemma, accompagnati da incarichi all'interno della Curia vescovile. Arrivò quindi una nuova esperienza comunitaria, nella realtà di Ciancio-Santo Padre delle Perriere a Marsala. E ancora il servizio alla

chiesa madre di Salemi, prima di una nuova chiamata che lo avrebbe portato a Pantelleria. Un'altra terra, altri volti, un'altra comunità da conoscere e dalla quale, come lui stesso ama ricordare, ricevere prima ancora che dare.

Nel suo lungo cammino sacerdotale non sono mancate inoltre le esperienze a Gibellina e Vita. Comunità differenti per storia e caratteristiche, ma accomunate dalla capacità di entrare nel cuore di chi le serve. «Ogni comunità che ho servito è stata una piacevole sorpresa. Un arricchimento spirituale con preziosi doni del Signore». Poche parole che racchiudono il senso di cinquant'anni di sacerdozio. Perché nel racconto di don Salvatore non c'è soltanto ciò che un prete può offrire a una comunità, ma soprattutto quello che ogni comunità riesce a restituire: affetto, esperienze, incontri, amicizie, testimonianze di fede. Infine, il ritorno a Pusillesi. Lì dove tutto era iniziato. Un ritorno che appare quasi come un altro prezioso disegno del Signore.

Gaspare Baudanza

POGGIOREALE

Premio poesia «Elimo»
Vincono i versi di Pace



La terza edizione del premio di poesia «Elimo» di Poggioreale si è conclusa con la consegna dei riconoscimenti a vincitori e piazzati. Per la sezione in lingua italiana riservata agli adulti ha primeggiato Filippo Pace (nella foto), con la poesia «Papà»; al secondo posto, *ex aequo*, Francesco Billeci («Il lume temporaneo del tuo sguardo») e Vincenza Casciola («Fragilità»); sull'ideale gradino più basso del podio Pietro Barbera («Ti ho vissuto, in silenzio»). Per la categoria studenti ha vinto Anna Pia Ponziano («Dietro lo schermo e tra i banchi»). La stessa ha anche conquistato la seconda piazza (con «Il mio ritmo segreto»); al terzo posto Giorgia Candela («La vita»). Per la sezione in dialetto riservata agli adulti, affermazione per Francesco Billeci («Tu nun m'ammazzu»); secondo posto per lo stesso Billeci («Lu portu iu 'nta lu Signuri»); al terzo posto, *ex aequo*, Margherita Neri («L'amuri di 'na matri») e Giuseppe Riccobono («Tempu di putari»). Tra gli studenti ha vinto Giulia Candela («Sicilia mia bedda»), davanti a Gioele Lupo («A mafia 'n'Sicilia»); terzo posto, *ex aequo*, per Rosalida Giocondo («Lu patru di Poggiuriali») e Serena Salvaggio («L'amica di lu me cori»). I vincitori sono stati premiati nel corso di una apposita cerimonia che si è tenuta nella piazza Elimo della vecchia Poggioreale. La serata è stata presentata da Anna Sancetta e Francesco Ippolito. Il premio, patrocinato dal Comune, è stato gestito dalla Pro loco «Elimo» di Poggioreale.

Mariano Pace

SAMBUCA. Ospite della kermesse l'attrice menfita Giusy Buscemi. Assieme a lei il «re» dei panettoni Nicola Fiasconaro

Cinema e vino, il connubio alla rassegna della «Cellaro»

Cinema e vino, il connubio che ha contraddistinto la rassegna cinematografica «DivinCinema» alla cantina sociale «Cellaro» di Sambuca di Sicilia che si è chiusa con la proiezione del film «Che Dio perdoni a tutti», protagonisti Pif e Giusy Buscemi, presente assieme al «re» dei panettoni Nicola Fiasconaro. Il presidente della cantina, Melchiorre Cacioppo, ci ha tenuto a precisare che la manifestazione «è stata resa possibile grazie alla concessione di un contributo regionale». Cacioppo, poi, nel tessere le lodi della Buscemi, ha ricordato che lei adesso è anche una im-

prenditrice, «una produttrice di olio», ha sottolineato. Nicola Fiasconaro, titolare dell'omonimo marchio di Castelbuono, «ha invece esportato, ovunque, le sue specialità che poi sono della nostra Sicilia». Cacioppo ha infine voluto ringraziare Giuseppe Oddo, di Unitre, «che ancora una volta si è rivelato un vulcano nell'organizzazione di manifestazioni». Francesco Zinna ha portato i saluti di Giuseppe Di Forti, presidente della «SicilBanca», partner della manifestazione come «Strada del vino Terre Sicane», rappresentata da Gori Sparacino, che ha posto l'accento sulle proli-



fiche realtà del mondo del vino. «La vita – ha concluso il suo intervento – porta e contiene tanti problemi, ma la vite può renderli più dolci». A seguire la sindaca di Sambuca di Sicilia, Giovanna Casà, per la quale «questo posto rappresenta le caratteristiche del nostro territorio, il luogo simbolo. Un plauso a chi ha saputo mettere assie-

me le nostre eccellenze: vino, arte, cinema, persone. Sambuca ha dimostrato di essere una comunità viva che sa riunirsi attorno a una manifestazione di questo tipo». Il giornalista Franco Nuccio, neo-portavoce dell'amministrazione, ha rimarcato l'accoppiata vincente tra «la bellezza e la grazia di Giusy Buscemi e il genio di Nicola Fiasconaro». In particolare, Nuccio ha sinteticamente illustrato il percorso professionale di Fiasconaro: «Lui per Castelbuono ha fatto quello che la Fiat ha saputo fare per Torino». Fiasconaro è peraltro un *fan* delle «minni di virgini», dolce tipico sambucese:

«Voi avete a Sambuca un tesoro», diceva già al-cuni anni fa. «Felice per essere qui» s'è detta Giusy Buscemi, menfita, già miss Italia nel 2012. «Spero che presto – si è quindi augurata – Fiasconaro produca un panettone all'olio di oliva». Infine, proprio Nicola Fiasconaro ha sottolineato come «con e nella magia della Sicilia possiamo creare prodotti ancora più buoni nel sistema del cibo. Però – ha precisato – dobbiamo rimboccarci le maniche, non piangerci addosso e non lasciare scappare dalla Sicilia i nostri «carusi» perché i talenti non mancano». [m.p.]

Miriam Angelo
STUDIO FOTOGRAFICO

Vi sposate?

Venite a prenotare il vostro servizio fotografico!!!

Per info 3271563818
Via Ettore Scimemi 252

Ristorante Pizzeria con cucina rurale

Tenute Margana

Per i piccoli ospiti
Parco giochi e animali da cortile

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com
338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
PRANZO E CENA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

Carne locale cucinata a vista sulla brace di legna di ulivo

FORNO A LEGNA
Pizza a naturale lievitazione

MENÙ DELLA CASA
12 antipasti, 2 primi, 3 secondi
- Antipasti rustici tipici della casa
- Gnocchetti freschi con crema ai pistacchi coperti di granella
- busiate caserecce con ragù
- Stinco al forno a legna
- Fiorentine alla brace di ulivo
- Maialino locale alla siciliana
Cassatella e Parfait
Acqua, Vino e Caffè
€ 40,00

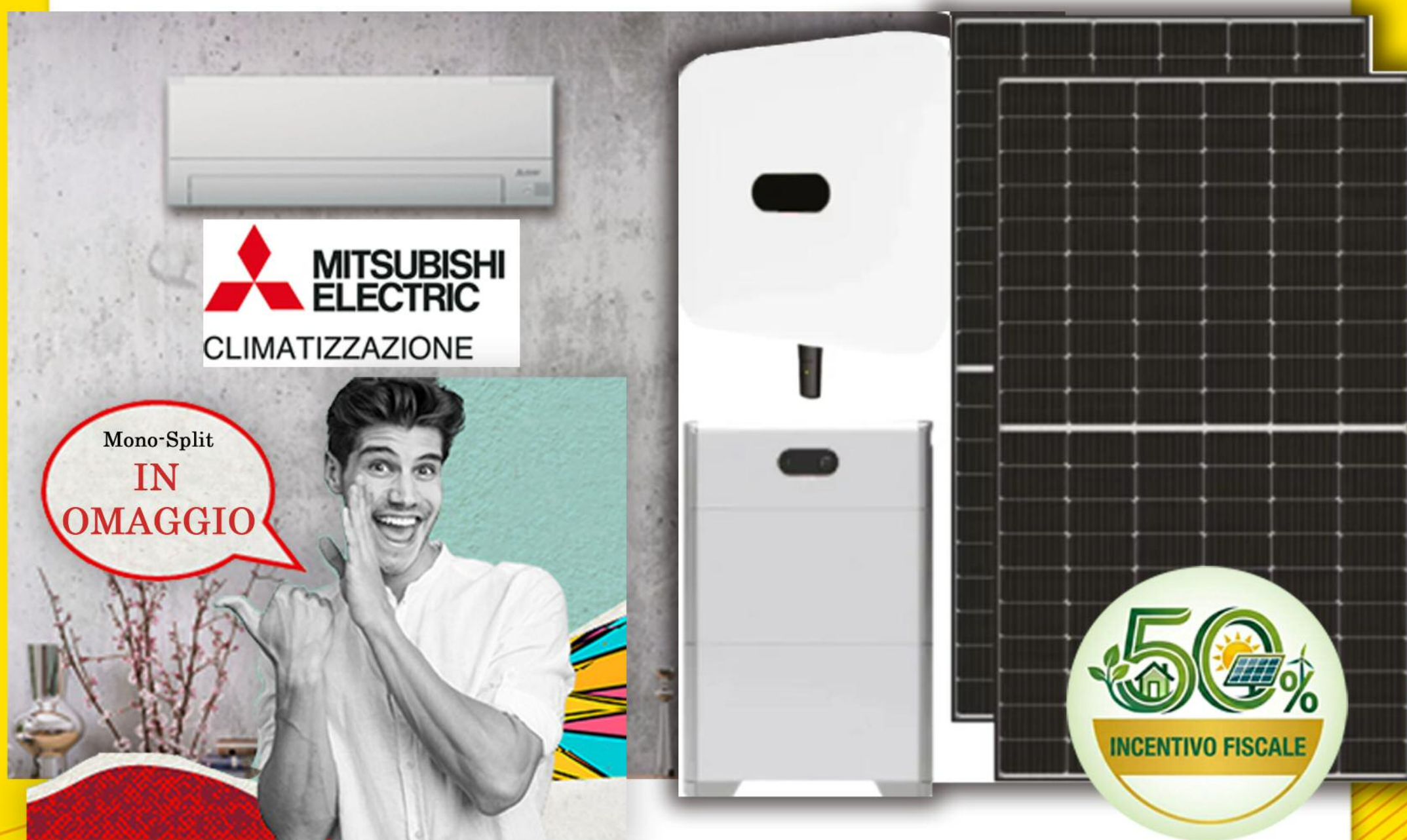


Il sogno delle energie rinnovabili dal 2002

ENERGIA RINNOVABILE
per il comfort che meriti!



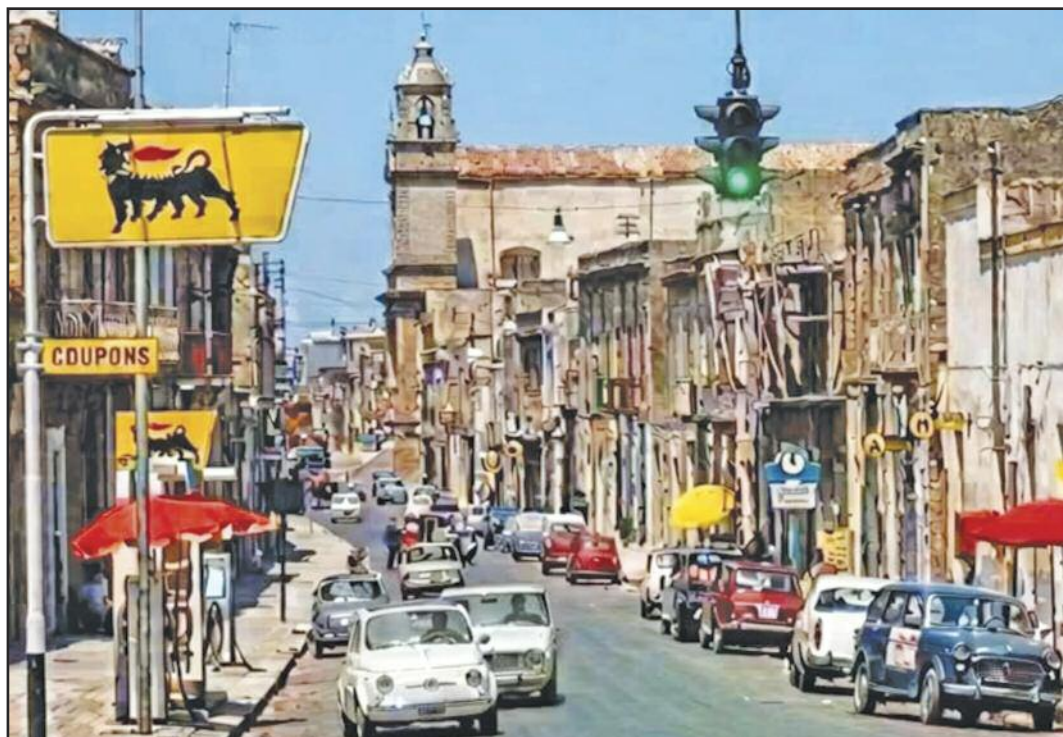
INSTALLA CON SMEA UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO + ACCUMULO **MONO-SPLIT IN OMAGGIO**



POSSIBILE FINANZIAMENTO FINO A 10 ANNI



Cell. 350 18 22 527 - info@smeasrl.com



Campobello di Mazara, 1970 - Il corso Umberto I



Gibellina, 1952 - Località «Funnacheddu». Nella foto si riconoscono Caterina Corte, Lina Navarra, Benedetta Manfrè, Caterina Tramonte, Caterina Manfrè, Luisa Palermo (archivio privato Antonio Governale).



Gibellina, 1966 - La band «La giovane età», con Rosario Fontana (voce e basso), Antonio Vivona (chitarra), Rocco Bonura (batteria), Giosuè Messina (tastiere), Gino Costa (sax)



Salemi, 1967 - Campo Piano Fileccia - Si riconoscono, da sinistra in alto, Pasquale D'Antoni, Salvatore Pisano, Nicola Robino, Vito Cangemi, Franco Scaturro; in basso, Dante D'Aloisio, Pino Portogallo, Gianfranco Conforto.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

VENDERE LA CASA AGLI STRANIERI È PIÙ REDDITIZIO

Scopri il valore internazionale
della tua casa

- ✓ Acquirenti stranieri pronti a investire
- ✓ Vendite veloci e prezzi superiori
- ✓ Nessun costo anticipato e provvigioni solo a vendita conclusa

SCOPRI COME FARE



1€HoMe



+39 3331977307

FIRE

FABRIZIO INTERNICOLA
REAL ESTATE

L'AUTUNNO PERFETTO COMINCIA DA QUI.



Via Alberto Favara 24 - Salemi (TP)
TEL. 0924 64381

STIHL

100
ANNI

Validità dal 05/09/2026 al 30/11/2026



Salemi. Cappuccini fa il bis al palio delle contrade Per il secondo anno consecutivo conquista il titolo



Per il secondo anno consecutivo è Cappuccini a conquistare il Palio delle Contrade di Salemi, confermandosi la squadra da battere in una manifestazione che, ancora una volta, ha saputo coinvolgere atleti, tifosi e cittadini in un clima di entusiasmo e sana competizione. Guidata dai capitani Vincenzino De Marco e Totò Capizzo, la formazione Cappuccini ha chiuso il torneo con un margine di cinque punti sulla seconda classificata, il Centro storico, autore comunque di un'ottima prova. Sul terzo gradino del podio si è invece piazzata la squadra di Pusilesi, che ha conquistato la medaglia di bronzo al termine di una competizione combattuta fino all'ultimo. Al termine della manifestazione, i capitani Vincenzino De Marco e Totò Capizzo hanno voluto rivolgere un sentito ringraziamento a tutti gli atleti che hanno preso parte al torneo. «Desideriamo ringraziare tutte le squadre partecipanti – hanno dichiarato – per l'impegno e lo spirito sportivo dimostrati durante tutta la competizione, affrontata nonostante il caldo torrido. Un ringraziamento particolare va ai componenti della squadra Cappuccini, che con sacrificio, determinazione e grande spirito di gruppo hanno lottato fino all'ultimo per raggiungere questa splendida vittoria».

Salemi. I cinquantenni si ritrovano e festeggiano insieme il mezzo secolo Prima la messa, poi in sessantasei si sono ritrovati al Baglio «Borgesati»



I salemitani nati nel 1976 hanno celebrato insieme l'importante traguardo dei cinquant'anni. In sessantasei hanno preso parte alla giornata di festa, vissuta all'insegna dell'amicizia, dei ricordi e della condivisione. L'appuntamento è iniziato con una solenne celebrazione eucaristica alla chiesa madre celebrata da don Vito Saladino, che era uno dei cinquantenni. Poi è proseguito con un piacevole momento conviviale, tra sorrisi, emozioni e memorie di una vita condivisa.

La giovanissima Ilenia Vella (16 anni, originaria di Poggioreale), ha conquistato la medaglia d'argento ai campionati mondiali di sollevamento pesi disputatisi a Cali, in Colombia. L'atleta, attualmente ospite al Centro Olimpico di Roma, sotto il controllo della Federazione italiana pesistica, si è concessa una pausa dagli allenamenti per tornare a casa, a Poggioreale, dove ha riabbracciato i genitori: mamma Caterina e papà Daniele, e dove ha ricevuto un attestato di merito da parte dell'amministrazione comunale. [m.p.]



I compagni di gozzoviglie della «Combricola del Blasco» hanno festeggiato i 40 anni di Rosario Pellicane, al centro nella foto tra Luciano Pernice, Vincenzo Di Stefano, Michele Gullo e Angelo Li Vigni

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci
NonsoloCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

CORNICI **PERSONALIZZATO** **SERIGRAFIE**

ZANZARIERE, TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE

AGRITURISMO
AGB
ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE
Calatafimi Segesta S.P. 12 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
CE.VE.M.A.
ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790

PREVENI E RISOLVI LA PERDITA DEI CAPELLI
VIENI A PROVARE GRATUITAMENTE
il controllo di cute e capelli con microcamera



CADUTA DEI CAPELLI

Ti offriamo un trattamento personalizzato su misura per te

KLORI è molto più di un trattamento per capelli. È un risultato misurabile

Klori nasce dalla volontà di offrire una soluzione scientifica, naturale e concreta alla caduta dei capelli. Non è un cosmetico da banco, né una promessa vuota: è un trattamento professionale che si applica solo in centri autorizzati, seguendo un protocollo strutturato. Ogni fase è guidata da esperti misurabili, e pensata per accompagnare la persona in un vero percorso di rigenerazione.



Il macchinario di ultima generazione con tecnologia al 100% naturale, permette fin dal primo utilizzo, di ottenere nuove ricrescite di capelli per chi soffre di diradamento. Nutri Pro Hair fornisce al bulbo pilifero e al microcircolo un duplice sostegno capace di ripristinare il corretto metabolismo e garantire adeguato nutrimento.

IL RISULTATO FINALE SARÀ UN CUOIO CAPELLUTO RINGIOVANITO, BULBI PILIFERI ATTIVI E UNA MAGGIORE DENSITÀ DI CAPELLI



SEGUICI SU
INSTAGRAM



Nicola Armata
SALEMI

via cortile Maniaci, 7
0924.982000
392.9968234

**GUARDA
IL VIDEO**



tabacchi bar *Perricone*

PIZZA AL TAGLIO
E DA ASPORTO

**SPECIALITÀ
ARANCINE**

PASTICCERIA - GELATERIA
TAVOLA CALDA

PANETTONI E COLOMBE
PRODUZIONE PROPRIA

COMPLEANNI E
PICCOLE CERIMONIE

FORNITURE
PER CATEERING



VITA - via dei Mille 49 ☎ 0924.952738 - 339. 6999757



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

IL TEMPO PASSA LA
PELLE PUÒ REAGIRE

exa
mature skin



PER

PELLE MATURA, AFFETTA DA CHRONO AGING
EFFICACE PER PREVENIRE E CONTRASTARE
I PRIMI SEGNI DI INVECCHIAMENTO CUTANEO

AURA PEEL

Biorivitalizzante specifico con azione sinergica degli ingredienti. Prodotto altamente performante, adatto a ogni tipo di pelle e stagione, dalla molteplice azione: biorivitalizzante - liftante - tonificante - idratante - levigante

AURA BALANCE

Agisce in profondità come soluzione biorivitalizzante, biostimolante, idratante, antiossidante, rimpolpante e distensiva. Contrasta i segni di espressione e il rilassamento tissutale e conferisce forte potere antiossidante. Completano la formula gli estratti vegetali di alga Rodacea e cellule staminali di uva che donano vitalità e contrastano il fenomeno di aging



HARMONY CASTLE
ADVANCED CULTURE IN COSMETICS

Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO



Parete attr.
a partire da

€ 680



Letto
a partire da

€ 600



Rete
doppia barra



POLTRONE RELAX DUE MOTORI
Lift alzapersona, Roller sistem
Posizione tv, Total relax

€ 800



Divano
a partire da

€ 1100



STRAMONDO

www.stramondo.it





Eocene
la natura rivive

C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale
0924-955194 gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE
INFISSI ESTERNI
IN LEGNO
LEGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

MACELLERIA GENCO
SALUMERIA · BRACERIA

LA TUA BRACCIA
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

VIA S. LEONARDO, 130 - SALEMI 338.7299379

INFISSIVACCARO

www.infissivaccaro.it

SCOPRI LA QUALITÀ E LE PROMOZIONI

SCAN ME!

Le vignette di Pino Terracchio



Cuffaro e Salvini affratellati in Sicilia



USA e GETTA
America da buttare



E' PIU' FACILE TROVARE UN ALIENO CHE I MANDANTI DELLE STRAGI DI MAFIA!...

Mandanti...



Fascisti d'Europa

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



**di Mazarese G.
Laudicina G. e
Pumo A.**



LAVORAZIONE DI INFISSI IN FERRO ED ALLUMINIO

CALATAFIMI SEGESTA - C.da Tuffo Rosso
www.3ginfissicalatafimi.it
info@3ginfissicalatafimi.it
3791884734 0924. 952233

seguici



Falchetta
Soluzioni per l'agricoltura
venditorefalchetta@gmail.com falchetta.assicura@gmail.com



AssiCorso
AGENTI DI ASSICURAZIONE DAL 1990
ASSICURAZIONE - FIDUCIARIE - INVESTIMENTI



ZURICH

NINO FALCETTA SUB AGENTE



AGRICOLTURA



MACCHINE AGRICOLE



MANGIMI



GIARDINAGGIO



IDRAULICA

339 3923763
SANTA NINFA via Danilo Dolci @agrifalchetta



Belice c'è

Per informazioni
0924. 526175 338. 7042894
promozione@infobelice.it

La pubblicità su Belice c'è rende

+ di quanto immagini spendi - di quel che pensi x questo non è = a nessun altra

**Fatti riconoscere fra i tanti
Fai vedere chi sei**